



Teatro
**Maggio Musicale
Fiorentino**

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

www.maggiofiorentino.com

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente

Carlo Fuortes

Direttore musicale

Daniele Gatti

Direttore Onorario a vita

Zubin Mehta

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Sara Funaro

Vice Presidente Vicario

Valdo Spini

Vice Presidente

Gennaro Galdo

Consiglieri

Cesara Buonamici

Antonella Giachetti

Stefano Lucchini

Sandro Rogari

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Natale Maria Alfonso D'Amico

Componenti effettivi

Paola Noce

Simone Guasparri



Fondazione
**Teatro del Maggio
Musicale Fiorentino**

Soci e Sponsor

Soci fondatori



Soci privati



FONDAZIONE
CR FIRENZE

INTESA  SANPAOLO

Baker Hughes 

FERRAGAMO



Toscana
Aeroporti

unicoop
firenze

GUCCI



FONDAZIONE
MASCARADE
OPERA



 PITTI IMMAGINE

Sponsor della Stagione e del Festival




Cassetti
1926
BOUTIQUE ROLEX

CAFFÈ 
BORBONE
NAPOLI



INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	5
Relazione artistica	13
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	17
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	18
Prospetti Stato Patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario	19
Nota integrativa	27
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse	48
Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 134/2017)	49
Accademia del Maggio Musicale Fiorentino	63
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	78
Relazione della Società di Revisione	83



Il 2025 è il primo esercizio in cui la Fondazione ha potuto finalmente avviare con decisione il proprio definitivo rilancio attraverso programmazioni artistiche consone alla storia ed alla rinomanza del Maggio Musicale Fiorentino. Si ricorda che il 2024 ha rappresentato un anno di transizioni nell'ambito del piano di risanamento definito dalla gestione commissariale¹.

Il bilancio previsionale 2025 era stato approvato dal Consiglio di indirizzo in data 26/11/2024 e successivamente assestato con approvazione avvenuta in data 30/05/2025 a seguito dell'ampliamento del programma artistico con alcuni concerti di grande rilievo, come il concerto unico in Italia, del grande violoncellista Yo-yo Ma, di una recita aggiuntiva del balletto "Caravaggio" firmato dal coreografo Mauro Bigonzetti con protagonista assoluto l'étoile internazionale Roberto Bolle e del programma "Maggio Aperto" che ha allargato notevolmente l'offerta di spettacolo dell'87° edizione del Festival del Maggio Musicale Fiorentino con una serie di concerti e spettacoli coprodotti con le principali istituzioni musicali fiorentine e toscane.

Un riconoscimento molto importante del valore artistico delle produzioni del Teatro è quello assegnato alla Fondazione dalla 45° edizione del Premio della critica musicale "Franco Abbiati" per il miglior spettacolo per l'anno 2025 per l'opera *Der junge Lord* di Hans Werner Henze, confermando il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tra i grandi protagonisti della scena lirica italiana e internazionale.

Il bilancio consuntivo 2025 che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile d'esercizio pari a **842.509 €** che porta il patrimonio disponibile alla data del 31/12/2025 a **+ 3.471.848 €** (+ 2.629.339 € esercizio 2024) ed un EBITDA pari a **+ € 1.449.405** (+ € 1.642.135 esercizio 2024) in grado di coprire il servizio del debito rappresentato dalle rate di ammortamento annuale del debito "Bray" (1,2 milioni di euro).

La programmazione della Fondazione è stata sostenuta da un dato molto positivo della biglietteria riscontrando un record di incassi e registrando un incremento del 39% rispetto all'esercizio 2024.

Il *cash flow* 2025, rispetto all'anno 2024 ha evidenziato un flusso finanziario aggiuntivo per circa 1.762.000€ legato all'incremento dei ricavi tipici e dei contributi dei soci privati.

¹ Con decreto n. 111 del 14 marzo 2023, a seguito dell'apertura del procedimento ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 367/96, il Ministro della Cultura ha nominato il dott. Onofrio Cutaia quale Commissario straordinario dal 15 marzo al 14 settembre, successivamente prorogato con decreto n. 288 dell'11 settembre 2023 per ulteriori sei mesi. In data 5 marzo 2024 il Consiglio di Indirizzo è stato ricostituito.

² In base al comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19/5/2020 (anche per il 2025) sono stati confermati i criteri di riparto dell'ex FUS sulla base della media del triennio 2017-2019, pertanto il FNSV è stato ripartito

Il dato consuntivo dei ricavi tipici 5.754.368€ segna un significativo incremento rispetto al 2024 (+33%), all'interno di tale aggregato il dato maggiormente significativo è rappresentato, come anticipato, dalla crescita dei ricavi da biglietti e abbonamenti che passa da 3.185.021€ dell'esercizio 2024 a 4.412.629€ dell'esercizio 2025.

RAPPRESENTAZIONI	NUMERO	INCASSI NETTI	BIGLIETTI A PAGAMENTO	ABBONAMENTI	SPETTACOLI PAGANTI
OPERE	64	2.525.162	65.894	4.827	70.721
SINFONICA	65	1.152.225	40.341	6.083	46.424
BALLETTI	11	664.973	14.364	466	14.830
CITTA' METRO	45	4.885	5.731		5.731
ALTRE	8	65.010			
TRASFERTE	10				
	203	4.412.256	126.330	11.376	137.706

Il totale del valore della produzione dell'esercizio 2025 è pari a 36.771.696€ contro quello dell'esercizio 2024 pari a 34.954.215€, con un incremento di 1.817.481 euro (+ 5,2%).

Le alzate di sipario dell'esercizio 2025 dove risultano impiegate l'orchestra e il coro della Fondazione sono state pari 167 rispetto alle 150 del 2024²

I ricavi delle singole commesse (opere, concerti e balletti) con i proventi delle altre attività e quelli da contribuzione privata che insieme delimitano i margini entro cui modulare l'intensità e qualità della programmazione artistica, hanno ampiamente sostenuto economicamente i costi dell'attività dell'esercizio 2025.

L'attività delle tournée ha contribuito ai ricavi per 400.000€ a fronte di costi diretti per 72.942 €, esclusi quelli del personale dipendente.

Sul versante dei costi si registra un aumento del 5,6%, passando da 34.380.326€ del 2024 a 36.307.407€ del 2025. Tale aumento è dovuto principalmente ad un incremento quantitativo e qualitativo della programmazione artistica.

I costi di produzione artistica infatti sono passati da 5.326.260€ del 2024 a 7.748.408 nel 2025, incremento in linea con quanto previsto nel bilancio preventivo assestato al 30/04/2025, mentre i costi per servizi si

con riferimento agli eventi utili al punteggio come da sistema precedentemente in vigore e comprende le opere per bambini e le attività svolte per il progetto Maggio Metropolitano con l'impiego degli organici del Teatro. Nell'esercizio 2025 il numero degli eventi utili ex FUS sono stati 184 con un punteggio di 1.228,30 rispetto alle 161 con un punteggio 1.080,20 del 2024.

attestano a 5.034.089€ con un lieve incremento rispetto alla previsione assestata (+2%).

I costi del personale dell'esercizio 2025, al netto delle poste straordinarie, passano da 20.915.530 del 2024 a 21.562.120 nel 2025.

La consistenza del personale FTE al 31/12/25 è pari a 401,46 contro le 374,08 dell'anno 2024.

La risultante delle sopra esposte variazioni ha generato un EBIT positivo pari a 464.289€ a fronte del dato 2024 che si era attestato a 573.886€.

Il risultato netto 2025 risente del saldo positivo della gestione finanziaria che ha visto proventi per 502.866€ (748.386€ del 2024) a fronte di interessi e oneri per 124.016€³ (129.220€ del 2024).

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio sul versante dei ricavi:

- incremento del valore della produzione pari a 36.771.696€ (34.954.215€ nel 2024 +5,2%), risultante:
- da un aumento del 38,54% dei ricavi netti delle vendite da biglietti e abbonamenti (pari a 4.412.629€ a fronte di 3.185.021€ del 2024) per 1.227.607€;
- da un incremento dei contributi dei privati per 307.024€;
- da un decremento dei contributi ministeriali per

141.976€ che si attestano per l'esercizio 2025 a complessivi 16.994.817€ (rispetto a 17.136.793€ del 2024). Fanno parte di tale voce il contributo FNSV, pari a 15.421.174 €, il contributo relativo alla L. 388/00 pari a 137.893 €, le risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per 1.435.749 €;

- dal decremento del contributo della Città Metropolitana per 150.000 € che si attesta per l'esercizio 2025 a 1.400.000€ rispetto a 1.550.000€ del 2024 dove il maggior importo era legato ad un conferimento straordinario a sostegno della centoundicesima edizione del Tour de France in occasione del quale il quartier generale è stato il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- dall'incremento di altri ricavi per 360.825.

Sul versante dei costi si segnala:

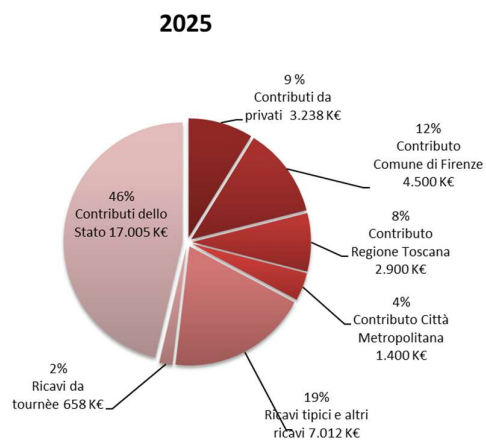
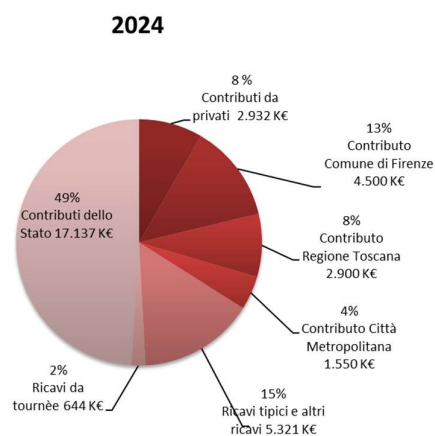
- un incremento dei costi della produzione che passano da 34.380.326€ del 2024 a 36.307.407€ (+5,6%) all'interno dei quali si registra:
- un aumento del 23,39% dei costi per servizi (da 8.759.335€ a € 10.807.813),
- un aumento dei costi di godimento di beni di terzi di 353.480 (da 754.517 a 1.107.997)
- un decremento degli oneri diversi di gestione del 6% (da 1.072.253€ a 1.005.761).

³ Il residuo della disponibilità liquidata del Fondo ex Legge 234/2021 è stato investito durante l'esercizio in titoli di Stato generando interessi

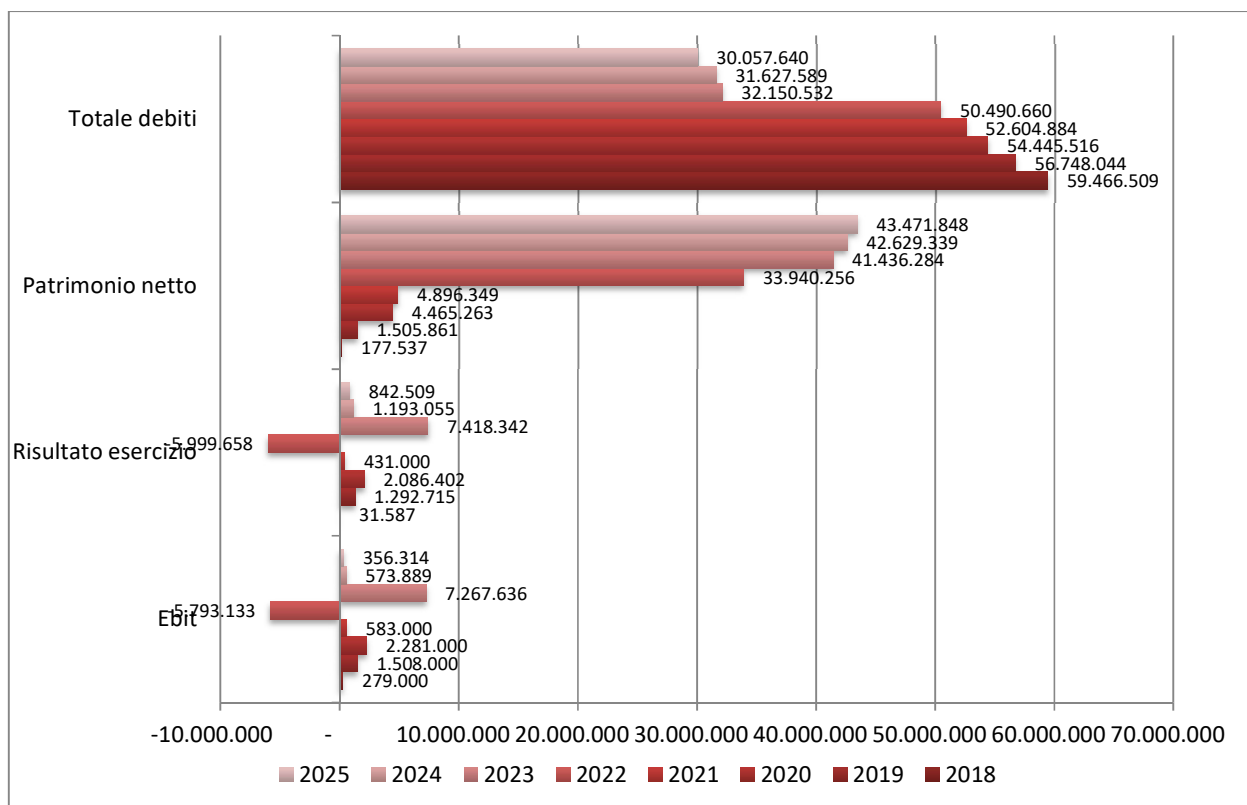
attivi di competenza per quota parte della somma riportata in bilancio. Inoltre anche le giacenze medie del conto di tesoreria hanno generato interessi attivi.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2025	31/12/2024	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.754	4.323	1.431
Variazione rimanenze	39	40	-1
Contributi in conto esercizio	29.044	29.020	24
Altri ricavi	1.874	1.513	361
Altri proventi	60	58	2
Totale valore della produzione	36.771	34.954	1.817
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	-843	-766	77
Costi per servizi	-10.808	-8.759	2.049
Costi per godimento di beni di terzi	-1.108	-755	353
Costi per il personale	-21.557	-21.960	-403
Ammortamenti e svalutazioni	-685	-685	0
Accantonamenti per rischi	-300	-383	-83
Oneri diversi di gestione	-1.006	-1.072	-66
Totale costi della produzione	-36.307	-34.380	1.927
EBIT	464	574	-110
Proventi e Oneri finanziari	378	619	-241
EBT	842	1.193	-351
Imposte	-	-	-
UTILE NETTO	842	1.193	-351

Composizione Ricavi



Andamento Indicatori 2018-2025



COSTI OPERATIVI	31/12/2025	31/12/2024	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	-843	-766	77
Costi per servizi	-10.808	-8.759	2.049
Costi per godimento di beni di terzi	-1.108	-755	353
Costi per il personale	-21.557	-21.960	-403
Ammortamenti e svalutazioni	-685	-685	0
Accantonamenti per rischi	-300	-383	-83
Oneri diversi di gestione	-1.006	-1.072	-66
Totale costi della produzione	-36.307	-34.380	1.927

In particolare, analizzando le principali voci di costo si evidenzia:

- un incremento dei costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (che passano da 765.889€ del 2024 a 843.291€)
 - un incremento dei costi per servizi (che passano da 8.759.335 del 2024 a 10.807.813)
 - un incremento dei costi per godimento di beni di terzi (che passano da 754.517 del 2024 a 1.107.997)
- I suddetti incrementi di costo si devono ad una programmazione artistica che per qualità e quantità

risulta superiore all’esercizio precedente nonché a rinnovi nei contratti di servizio che risentono degli aumenti dei prezzi dovuti al periodo inflazionistico.

- in merito al costo del personale, per quanto il confronto fra i due esercizi riporti un decremento di 402.658 € occorre precisare che in realtà i due dati sono comparabili solo se depuriamo ambedue gli esercizi delle relative poste straordinarie e come già evidenziato registrano un aumento che è legato principalmente all’incremento del personale a termine;

Le FTE dell'esercizio 2025 sono pari a 401,46 contro le 374,08 dell'anno 2024.

- Un leggero decremento degli accantonamenti che passano da 383.272€ dell'esercizio 2024 a 300.000€ in quanto capienti i relativi fondi sulla base della valutazione dei potenziali rischi dell'esercizio 2025;

- Un piccolo decremento degli oneri diversi di gestione che passano da 1.072.253€ del 2024 a 1.005.759€.

NOTA SULL'UTILIZZO DEL FONDO EX LEGGE 234/2021

Come noto la Fondazione ha beneficiato di un importo pari a € 35.103.651,00 ex art. 1 co. 359-361 della Legge 234/2021 assegnato con DM di riparto n. 343 del 19/9/2022 erogati in due *tranches*, la prima nel mese di novembre 2022 e la seconda nel mese di maggio 2023. Tali risorse sono state espressamente destinate all'incremento del fondo di dotazione della Fondazione con conseguente costituzione di una riserva indisponibile. La pesante criticità finanziaria attraversata dalla Fondazione nell'esercizio 2022, che ha protratto i propri effetti anche nei primi mesi del 2023, ha indotto l'allora sovrintendenza pro tempore ad impiegare la liquidità anche per far fronte a costi di esercizio. Per tale motivo vi è stato un procedimento penale a carico dell'ex sovrintendente conclusosi in data 29 maggio 2025 e in cui l'accusa di malversazione è stata respinta. Il tribunale ha riconosciuto che la Fondazione versava in una grave situazione economica, non potendo operare senza l'uso del contributo pubblico. La legge non avrebbe imposto un vincolo finanziario specifico sull'uso dei fondi, ma solo un vincolo patrimoniale. Pertanto, l'impiego temporaneo delle somme per pagare stipendi e debiti correnti, una sorta di "anticipazione di cassa", sarebbe stata l'unica soluzione per consentire l'attività del teatro. Il giudice ha ritenuto che una condotta diversa, che non avesse utilizzato tali fondi per coprire i debiti, avrebbe portato alla cessazione dell'attività della Fondazione, frustrando di fatto lo scopo del finanziamento.

In data 02/01/2026 la Fondazione ha provveduto ad impiegare parte della liquidità residua del fondo per l'acquisto di ulteriori titoli per € 2.982.053,61.

Si riporta l'utilizzo delle risorse al 31/12/2025:

TOTALE FONDO **35.103.647,00**

TOTALE UTILIZZI ANNI PRECEDENTI 21.797.834,13

RESIDUO AL 31/12/2024 **13.305.812,87**

UTILIZZI

Acquisto porzione magazzino di Prato 688.738,45

Acquisto sedute cavea 153.205,36

VARIAZIONE UTILIZZI

Pignoramento ex causa Avv. Bechi (svincolato) - 422.929,28

RESIDUO AL 31/12/2025 **12.886.798,34**

IMPIEGHI RESIDUO AL 31/12/2025

Acquisto BOT/BTP 8.206.582,23

Liquidità 4.680.216,11

Valutazione dell'Organo di Gestione

La Fondazione evidenzia un patrimonio netto disponibile di 3.471.408€ dopo aver ricostituito il patrimonio indisponibile, pari a 40 milioni di euro, eroso dalla perdita riportata nell'esercizio 2022, una posizione debitoria pari ad 29.952.691€ (31.627.589€ nel 2024 con una riduzione di circa il 5%) costituita principalmente da 22.792.295€ di debiti finanziari (23.949.888€ nel 2024) verso lo Stato (Finanziamento ex L. Bray) e da debiti verso fornitori e artisti per 2.181.324€ (2.705.674€ nel 2024) la cui riduzione iniziata nel 2023 ha riportato quest'ultima posta di bilancio che negli ultimi esercizi era sempre stata elevata, ai suoi valori "fisiologici" .

Il risultato di esercizio 2025 si chiude con un risultato netto positivo di € 842.509 e la previsione del 2026 che, ad oggi, prevede un risultato netto positivo per circa 468.000€ escludono pregiudizi per la continuità della Fondazione.

La situazione finanziaria, a seguito di una programmazione artistica impostata con criteri di sostenibilità presenta ampi margini di sicurezza e consente il rispetto di tutti gli impegni assunti dalla Fondazione.

Obiettivo primario della gestione è rappresentato dallo sviluppo dei ricavi da biglietteria e dei contributi da privati al fine di consentire una maggior sostenibilità di una programmazione artistica di alta qualità.

Rispetto al quadro sopra delineato l'equilibrio 2025 presuppone naturalmente l'invarianza dei livelli di contribuzione ordinaria da parte dei Soci Fondatori nella misura del 2025.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato, pertanto, redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.



Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, dopo aver garantito l'equilibrio economico e finanziario, nel 2025 ha sviluppato una produzione crescente e affidabile per le necessità di gestione.

Un cartellone ben costruito e di alto livello, con l'ambizione e la soddisfazione di aver lavorato con molto anticipo per promuovere al meglio e garantire quella visibilità internazionale che il Teatro merita.

Grandi nomi con estrema attenzione ai bilanci: assieme al nostro Direttore Onorario Zubin Mehta, ci sono Daniele Gatti, Riccardo Muti, Kent Nagano (mai venuto prima a Firenze), Antonio Pappano, Michele Mariotti; fra i cantanti, Anna Netrebko, Amartuvshin Enkhbat, Jessica Pratt, Olga Peretyatko, Vanessa Goikoetxea, Monica Bacelli, Luca Salsi, Marco Filippo Romano, Ian Bostridge, Celso Albelo, Javier Camarena, Iván Ayón Rivas, Michele Pertusi; i registi Emma Dante, Mario Martone, Romeo Castellucci, Wim Wenders, Damiano Michieletto e Davide Livermore.

Seguendo dunque la strada dell'“innovare nella tradizione” e della speculare “tradizione dell'innovazione” propria del Maggio Musicale, ma seguendo anche quella di proporre titoli popolari già allestiti di recente con grande successo o che, al contrario, sono assenti da troppo tempo (come ad esempio la Norma di Bellini), il versante operistico del 2025 ha inizio il 16 febbraio con la ripresa di Rigoletto di Giuseppe Verdi, sul podio Stefano Ranzani e la regia di Davide Livermore; interpreti principali Celso Albelo, Daniel Luis de Vicente/Leon Kim, Olga Peretyatko, Alessio Cacciamani, Eleonora Filipponi.

Dal 9 marzo Norma di Vincenzo Bellini, che mancava da Firenze dal 1978; direttore Michele Spotti, per la prima volta al Maggio; interpreti principali Jessica Pratt, Maria Laura Iacobellis, Mert Süngü, Riccardo Zanellato.

Il Festival è stato inaugurato il 13 aprile con Salome di Richard Strauss, con Alexander Soddy sul podio e la regia di Emma Dante (entrambi per la prima volta a Firenze per un'opera lirica, anche se Emma Dante è una presenza frequente per il teatro di prosa). Fra gli interpreti Nikolai Schukoff, Anna Maria Chiuri, Allison Oakes, Iain Paterson, Eric Fennell. Alexander Soddy ha diretto anche un concerto nel Festival e un'opera in stagione, il Macbeth di Verdi.

Preziosa è la proposta di danza con Roberto Bolle che è tornato al Teatro del Maggio con "Caravaggio": un capolavoro firmato dal geniale coreografo Mauro Bigonzetti al debutto in Italia, un viaggio emozionante nell'animo inquieto e geniale di un artista immortale.

Uno spettacolo potente e viscerale ispirato alla vita e alle opere di Michelangelo Merisi, che trasforma in movimento la drammaticità e la teatralità rivoluzionarie del grande pittore.

Protagonista assoluto l'Étoile internazionale, con un cast di straordinari talenti e da una compagnia creata ad hoc. Le musiche di Claudio Monteverdi, riorchestrate da Bruno Moretti, e una suggestiva scenografia di Carlo Cerri.

La missione del Festival del Maggio di proporre titoli che non si trovano mai o solo raramente nei cartelloni degli altri teatri, quest'anno è stata realizzata da Der Junge Lord, brillante e satirica opera di Hans Werner Henze (1964) che debuttò tradotta in italiano a Roma nel 1965 e non fu mai più ripresa; è stata la prima volta in Italia in versione originale.

L'87 Festival del Maggio Musicale si è chiuso con l'Aida di Verdi, la direzione di Zubin Mehta e la regia di Damiano Michieletto. Fra gli interpreti Olga Maslova, SeokJong Baek, Agnieszka Rehlis, il formidabile Amartuvshin Enkhbat (alternato con Leon Kim), Simon Lim, Manuel Fuentes.

Dopo il Festival le proposte estive che, come sperimentato nel 2024, hanno trovato ambiente favorevole nello spazio all'aperto della cavea.

Anche quest'anno una proposta operistica, L'Elisir d'amore di Donizetti, e altri spettacoli adeguati alla caratteristica dello spazio e della stagione.

Poi, il cartellone ha ripreso dal 16 settembre con Les pêcheurs de perles di George Bizet; sul podio il francese Jérémie Roher, altro direttore in grande ascesa, e la regia evocativa e “ieratica” di Wim Wenders nell'allestimento della Staatoper Unter der Linden di Berlino; tra gli interpreti Hasmik Torosyan, Javier Camarena, Lucas Meachem.

In ottobre è stato presentato Macbeth di Verdi diretto da Alexander Soddy, con Luca Salsi, Antonio Di Matteo, Vanessa Goikoetxea, Antonio Poli; le scene prestigiose di Mimmo Paladino e la regia di Mario Martone dopo una lunga assenza: l'ultima sua regia al Teatro del Maggio è stata infatti quella dell'Antigone di Ivan Fedele che inaugurò in prima mondiale il Festival nel 2007.

Dal 9 novembre è stata la volta di Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti che mancava dalle stagioni del Teatro dal 1976, con la direzione di Francesco Ivan Ciampa e la regia di Andrea Bernard; nelle parti principali Jessica Pratt, Mirco Palazzi, René Barbera, Laura Verrecchia.

In dicembre, in un allestimento particolare che ha portato il pubblico sugli spalti costruiti nel retropalco della sala grande, la Matthäus Passion di Johann Sebastian Bach con la direzione di Kent Nagano e la regia di Romeo Castellucci, entrambi per la prima volta al Maggio; nella parte dell'Evangelista il tenore Ian Bostridge.

Infine dicembre con la ripresa di La bohème di Giacomo Puccini con Carolina López Moreno / Nombulelo Yende, Mariam Battistelli / Elisa Balbo, Iván Ayón Rivas / Davide Giusti, Danylo Matvienko / Francesco Samuele Venuti; sul podio il giovanissimo Diego Ceretta, direttore principale dell'Orchestra della Toscana.

Il balletto è tornato in stagione con la presenza dell'orchestra del Maggio diretta da Garrett Keast ad accompagnarlo: la compagnia Les ballets de Monte-Carlo dal 10 gennaio con due repliche di Roméo et Juliette di Sergej Prokofiev, coreografia di Jean-Christophe Maillot, e il

16 gennaio, con due repliche di *Lac di Bertand Maillot*, da il lago dei cigni di Čajkovskij, coreografia di Jean-Christophe Maillot.

Per la proposta d'opera per bambini, sempre allestita da Venti Lucenti con regia, scrittura scenica e costumi di Manu Lalli (bravissima nel formare le masse di bambini e adolescenti fino a 16 anni selezionati nelle scuole), quest'anno è stata *Le streghe di Macbeth*, ispirata al *Macbeth* di Giuseppe Verdi e con l'elaborazione musicale dell'opera di Luca Giovanni Logi. Andata in scena a partire dal 13 marzo anticipando così il *Macbeth* in cartellone nel mese di ottobre (le opere per ragazzi sono sempre legate a un'opera in cartellone durante l'anno: fa parte del progetto pedagogico); Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Giuseppe La Malfa; Solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, con attori professionisti e gli studenti del progetto "All'opera ... Le Scuole al Maggio!".

Sono stati 25 i concerti in abbonamento e due fuori abbonamento. L'anno è iniziato con un progetto ancora dal sapore natalizio: *Fantasia Live in Concert*, dai due celebri cartoni animati di Walt Disney (1940 e 2000); durante la proiezione del cartoon la musica, eseguita dal vivo dall'Orchestra del Maggio, è stata diretta da Timothy Brock. L'altro concerto fuori abbonamento è stato l'appuntamento annuale (sempre esaurito e sempre emozionante) col pianista Grigory Sokolov il 16 giugno, nell'ambito del Festival, in collaborazione con Amici della Musica Firenze.

La stagione in abbonamento invece è iniziata il 24 gennaio in sala Mehta col concerto diretto da Giulio Prandi, con composizioni di Niccolò Zingarelli e Wolfgang Amadeus Mozart e le voci soliste di Nikoletta Hertsak, Giuseppina Bridelli, Krystian Adam, Alessandro Ravasio; il 7 febbraio Alejo Pérez ha diretto composizioni di Sergej Rachmaninov, Manuel De Falla, Maurice Ravel; il 21 febbraio il celebre soprano Anna Netrebko accompagnata al pianoforte da Pavel Nebolsin e dal mezzosoprano Elena Maximova per un concerto in Sala Grande; il 22 gennaio, sempre in Sala Grande, Bertie Baigent con musiche di Paul Dukas, Maurice Ravel, Wolfgang Amadeus Mozart; al pianoforte Cédric Tiberghien.

Il 7 marzo in sala Mehta Michele Spotti impegnato con Franz Schubert ed Hector Berlioz; il 21 marzo in sala Grande la direttrice Dame Jane Glover con i 6 Concerti Brandeburghesi per la prima volta eseguiti al Maggio in un'unica serata.

In sala Grande, il direttore emerito a vita Zubin Mehta il 28 marzo con l'ultimo concerto prima dell'inizio del Festival, con un programma dedicato a Mozart; solista il nostro primo clarinetto Edoardo Di Cicco.

Sempre il M° Mehta ha aperto i concerti nell'ambito del Festival, in sala Grande il 18 aprile, con la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, solisti Roberta Mantegna, Agnieszka Rehlis, SeokJong Baek, Michele Pertusi; il 26 aprile Alexander Soddy in un concerto con musiche di Richard

Strauss; solista al corno Alessio Dainese; il 3 maggio Diego Ceretta con il *War Requiem* di Benjamin Britten; per l'occasione all'Orchestra del Maggio si è unita con l'Orchestra della Toscana; le voci soliste sono di Elizaveta Shuvalova, Ian Bostridge, Dietrich Henschel; l'8 maggio, in sala Mehta, Michele Mariotti con brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Igor Stravinskij e Francis Poulenc, voce solista il soprano Emőke Baráth.

L'11 maggio Daniele Gatti; il 15 maggio, in sala Mehta, Timur Zangiev, col pianista Alexander Gadjeiev; il 30 maggio Cornelius Meister, col mezzosoprano Monica Bacelli; il 5 giugno Thomas Guggeis ha diretto musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e Sergej Prokof'ev. Il 10 giugno in sala Grande la London Symphony Orchestra diretta da sir Antonio Pappano; in programma Richard Strauss, Giacomo Puccini e Hector Berlioz.

Il direttore emerito a vita Zubin Mehta ha chiuso il Festival il 21 giugno con musiche di Ludwig van Beethoven e Richard Strauss; al violino Amira Abouzahra.

Dopo la pausa estiva, il 20 settembre abbiamo presentato il maestro Jérémie Rhorer e il soprano Elizabeth Llewellyn con musiche di Claude Debussy, Maurice Ravel e Igor Stravinskij; il 26 settembre Min Chung con Olivier Messiaen e Camille Saint-Saëns. Il 18 ottobre Marc Minkowski per l'oratorio di Franz Joseph Haydn *Die Jahreszeiten*. Il 24 ottobre Henrik Nånäs con composizioni di Franz Liszt e Béla Bartók; il 21 novembre Pietari Inkinen ha diretto musiche di Jean Sibelius e Maurice Ravel. Il 23 novembre il concerto col baritono Marco Filippo Romano, in occasione dell'uscita del suo CD (L'Orchestra del Maggio è stata diretta da Christopher Franklin; in programma musiche di Gaetano Donizetti, Gioachino Rossini, Domenico Cimarosa del quale è stato eseguito il maestro di cappella); il 12 dicembre la direttrice Bar Avni sul podio della sala Mehta per un concerto con musiche di Unsuk Chin, Ludwig van Beethoven, Antonín Dvořák; soliste al violino Anna Tifu, al violoncello Erica Piccotti e al pianoforte Leonora Armellini. Il 18 dicembre Riccardo Muti per l'ultimo concerto dell'anno dedicato alla memoria di Vittorio Gui a 50 anni dalla morte, con l'*Incompiuta* di Franz Schubert e il *Requiem in do minore* di Luigi Cherubini.

Non è mancato il tradizionale concerto di Natale del Coro di Voci bianche e le domeniche per famiglie, con spettacoli il 19 e 26 gennaio, il 9 e il 15 febbraio, il 30 marzo, il 28 settembre, il 26 ottobre e il 23 novembre.

Risultata inalterata anche per il 2025 la frequenza e l'impegno verso i giovani artisti dell'Accademia ed i bambini del Coro delle voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino che mantengono sempre viva la collaborazione anche nelle produzioni principali.

Numerosi e rinnovati gli eventi legati alla Città Metropolitana, un progetto ormai consolidato rivolto ai comuni del territorio con l'obiettivo di potenziare il rapporto tra cittadinanza e Maggio; anche nel 2025

nuovamente gli artisti del Coro e dell'Orchestra del Maggio con proposte in tutta l'area metropolitana di Firenze.

Per la parte educativa e divulgativa sono stati creati e riproposti, anche per le esecuzioni fuori sede, i titoli per le

scuole e il nuovo pubblico, sempre in collaborazione con Venti lucenti e la partecipazione degli artisti dell'Accademia del Maggio.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI

DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Il contributo dello Stato erogato attraverso il FNSV era stato "stabilizzato" per gli anni 2020-2024 ai sensi dell'art. 183 del DL 34/2020 e il medesimo meccanismo era stato confermato anche per l'anno 2025 con l'articolo 88 della Legge di bilancio, in deroga ai criteri generali.

La legge di bilancio 2026 inizialmente non ha confermato il medesimo meccanismo anche per l'anno 2026. Il Governo è intervenuto successivamente con il D.L 38/2026 art 13 c.2 prevedendo che per l'anno 2026 la quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche è destinata sulla base della media delle percentuali riferite al triennio 2023-2025.

Con lo stesso decreto legge è stato posticipato dall'anno 2026 all'anno 2028 l'applicazione della disciplina in materia di limiti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato ("riduzione del *turn-over*"). Tale disciplina, se fosse stata applicabile nell'esercizio 2026, avrebbe comportato la possibilità di procedere ad assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dei rispettivi ordinamenti ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente.

Il 10 marzo 2026 durante la 45° edizione del Premio della critica musicale "Franco Abbiati" è stato assegnato alla Fondazione il riconoscimento per il miglior spettacolo per l'anno 2025 per l'opera *Der junge Lord* di Hans Werner Henze, confermando il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tra i grandi protagonisti della scena lirica italiana e internazionale.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali

Il contributo dello Stato erogato attraverso il FNSV è stato “stabilizzato” per l’anno 2025 con il medesimo meccanismo di ripartizione previsto per gli anni 2020 e 2024 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020 e il DL 38/2026 all’art 13 c. 2 ha previsto che la quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche, è destinata per l’anno 2026 sulla base della media delle percentuali riferite al triennio 2023-2025.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

L’approvazione della dotazione organica avvenuta con DM 212 del 17/5/2022, conseguente all’emanazione del D. Lgs. 59/2019, ha di fatto determinato la possibilità di procedere alle stabilizzazioni del personale a termine per i quali erano in corso contenziosi giudiziali e scongiurando la possibilità di gravare ulteriormente sulle casse della Fondazione per rivendicazioni risarcitorie e spese legali per le quali era stato previsto apposito accantonamento a fondo rischi.

Le stabilizzazioni del personale, sospese durante il periodo commissariale riprendono con la gestione ordinaria.

L’unico dato da rilevare è il contenzioso avviato per l’ottenimento del PAV (premio aziendale variabile) che non è stato erogato per il 2022 in quanto il contratto

integrativo aziendale ne prevede l’erogazione solo in presenza di pareggio di bilancio. Qualora l’esito del contenzioso fosse infausto per la Fondazione le relative somme sono state accantonate.

Rischio credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

Rischio liquidità

Nel 2025 la gestione della tesoreria è risultata sostenibile grazie al flusso finanziario aggiuntivo generato dall’incremento dei proventi da botteghino e dall’incremento dalla contribuzione privata rispetto all’esercizio precedente.

In tale contesto, tenuto conto che i finanziamenti dei soci fondatori assicurano la copertura dei costi fissi (personale e struttura), i ricavi (biglietteria, contributi privati e sponsorizzazioni) devono necessariamente coprire i costi di produzione assicurando un margine utile al servizio del debito residuo verso lo Stato, la situazione finanziaria della Fondazione allo stato attuale offre ampi margini di solidità.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (€)	31/12/2025	31/12/2024
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	40.003.106	40.033.350
<i>Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili</i>	3.106	33.350
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.106	9.223
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	-	24.127
<i>Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili</i>	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	23.740.384	23.230.562
1. Terreni e fabbricati	8.268.483	7.855.645
2. Impianti e macchinari	75.312	86.739
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.496.534	1.459.602
4. Altri beni	39.561	51.432
5. Patrimonio artistico	13.860.494	13.777.144
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.743.490	63.263.912
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>	20.908	28.530
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	20.908	28.530
5. Acconti	-	-
6. Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita	-	-
<i>II. Crediti</i>	974.286	520.642
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	826.126	480.405
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	25.000	-
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	3.342	6.351
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	119.818	33.886

<i>Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.300.724	16.353.994
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	8.300.724	16.353.994
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	11.049.762	5.757.352
1. Depositi bancari e postali	11.048.409	5.755.466
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.353	1.886
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.478.957	22.660.518
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	352.932	105.357
1. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
TOTALE ATTIVO	84.442.101	86.029.787

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2025	31/12/2024
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) a nuovo	2.629.339	1.436.284
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	842.509	1.193.055
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	3.471.848	2.629.339
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.471.848	42.629.339
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	5.344.368	5.901.499
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	5.344.368	5.901.499
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	1.347.676	1.538.450
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.347.676	1.538.450
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	-	-
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	22.792.295	23.949.888
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.388	1.157.593
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.628.907	22.792.295
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	58.168	173.607
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.168	173.607
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7. Debiti verso fornitori	2.098.803	2.228.387
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.098.803	2.228.387
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	623.751	853.333
Esigibili entro l'esercizio successivo	623.751	853.333
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	855.922	899.659
Esigibili entro l'esercizio successivo	855.922	899.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14. Altri debiti :	3.523.752	3.522.715

<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.523.752	3.522.715
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	29.952.691	31.627.589
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	4.325.519	4.332.910
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.325.519	4.332.910
TOTALE PASSIVO	84.442.101	86.029.787

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2025	31/12/2024
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.754.368	4.323.345
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	39.222	39.885
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	30.978.106	30.590.985
a. Contributi in conto esercizio	29.043.629	29.019.658
b. Altri ricavi	1.874.002	1.513.177
c. Altri proventi	60.475	58.150
Totale valore della produzione (A)	36.771.696	34.954.215
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	796.447	730.577
7. Per servizi	10.807.813	8.759.335
8. Per godimento di beni di terzi	1.107.997	754.517
9. Per il personale	21.557.428	21.960.086
a. Salari e stipendi	16.461.001	17.038.892
b. Oneri sociali	4.155.206	4.050.928
c. Trattamento di fine rapporto	941.221	870.266
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	685.116	684.974
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.244	58.376
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	654.872	626.598
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.844	35.312
12. Accantonamenti per rischi	300.000	383.272
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.005.761	1.072.253
Totale costi della produzione (B)	36.307.407	34.380.326
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	464.289	573.889
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	502.866	748.386
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-124.016	-129.220
17-bis. Utili e perdite su cambi	-630	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	378.220	619.166
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	842.509	1.193.055
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	842.509	1.193.055

Rendiconto Finanziario (in €)	2025	2024
Disponibilità monetarie nette iniziali	5.757.352	7.885.593
Utile (perdita) dell'esercizio	842.509	1.193.055
Interessi passivi/(interessi attivi)	-378.220	619.166
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Totale	464.289	1.812.221
<i><u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</u></i>		
Accantonamenti ai fondi	300.000	1.963.415
Ammortamenti delle immobilizzazioni	685.116	684.974
Svalutazione delle immobilizzazioni		
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	27.451	31.061
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	-
Definizione agevolata cartelle	-	-
Sopravvenienza passiva	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.012.567	2.679.450
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.476.856	4.491.671
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	-	-
<i><u>Variazioni del capitale circolante netto</u></i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.622	27.093
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-345.721	486.805
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	3.009	-6.351
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	-110.932	-32.856
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	-129.584	-429.706
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-229.582	164.529
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	-258.342	894.060
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-247.575	-62.175
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-7.391	1.162.416
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.318.496	2.203.815
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	158.361	6.695.486
<i><u>Altre rettifiche</u></i>		
Interessi incassati/(pagati)	511.497	-619.166
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	-219.272	-235.500
(Utilizzo dei fondi)	-857.131	-1.404.308
Totale altre rettifiche	-564.906	-2.258.974
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-406.545	4.436.512
<i><u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u></i>	-406.545	4.436.512
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-1.081.344	-401.116
Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-11.041.360	-5.011.811
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.112.530	
<i><u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u></i>	6.989.826	-5.412.927

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti

Rimborso finanziamenti m/l	-1.157.593	-1.151.826
----------------------------	------------	------------

Conferimento soci fondatori

<u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u>	-1.157.593	-1.151.826
--	-------------------	-------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.292.410	-2.128.241
--	------------------	-------------------

Disponibilità monetarie nette finali	11.049.762	5.757.352
---	-------------------	------------------



Teatro
**Maggio Musicale
Fiorentino**

NOTA INTEGRATIVA



www.maggiofiorentino.com

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione – Sovrintendente).

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione, dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della nota MIC prot. 9339 del 4 novembre 2022.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2025 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2025 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n.

800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze".

In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato il valore del Diritto d'uso degli immobili in ragione della quota d'uso mensile stimata in euro 165.167 mensili, pari a euro 1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.

La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto. Il diritto d'uso non è soggetto ad ammortamento sistematico.

La rilevazione contabile del "Diritto d'uso degli immobili" e del relativo ammortamento è effettuata in deroga ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione, anche considerata la prassi generalmente applicata nel settore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso. Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "*Patrimonio artistico*" iscritto in bilancio alla voce "*Altri beni*", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. Il "*Patrimonio artistico*" è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla

valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

La pandemia da Covid-19, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica del teatro, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato in particolare per gli allestimenti e i costumi il cui riutilizzo non è più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento. Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi", che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni, in linea con il presunto originario periodo stimato di utilizzo, a partire dall'esercizio 2022 i relativi costi non sono stati più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai "Principi contabili n.15 – Crediti e n. 19 – Debiti" (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

La fondazione presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dall'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e debiti è entro i 12 mesi e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio

in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

Patrimonio

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce "Patrimonio" della Fondazione è stata esposta distinguendo il "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile". Il "Diritto d'uso degli immobili" è stato iscritto come singola e autonoma voce del "Patrimonio indisponibile". Con l'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234 è stato istituito un fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche da allocare all'interno del patrimonio netto.

Le Fondazioni, come quella del Maggio Musicale Fiorentino, che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, presentavano sia una riserva indisponibile sia delle perdite d'esercizio portate a nuovo riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono state chiamate ad ottenere, da parte del Consiglio di Indirizzo, una delibera in ordine al rilascio di tale riserva indisponibile per un importo congruo alla copertura delle sopra indicate perdite d'esercizio. Una volta coperte le suddette perdite d'esercizio, la riserva indisponibile doveva essere incrementata di un importo pari al contributo ricevuto.

All'interno del bilancio d'esercizio sono state costituite due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile. La prima sotto- voce accoglie l'iscrizione del valore del diritto d'uso del teatro mentre la seconda sotto-voce accoglie l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella

data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti" incassati per l'intero in via anticipata sono riscotati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 3.106, è relativa alla consistenza di software applicativi, rispetto all'esercizio precedente non vi sono stati incrementi, (31.12.2024 € 9.223).

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso degli immobili

La voce "Diritto d'uso degli immobili" include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.

Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: "I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività".

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e

delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/25 può essere così dettagliata:

al	31.12.2025	31.12.2024
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
TOTALE	40.000.000	40.000.000

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale. L'atto accessivo alla concessione decorre dal 29 giugno 2021

e ha durata di cinque anni. Trascorso detto termine la concessione scadrà di diritto, senza necessità di preventiva disdetta, salvo la possibilità delle parti di concordare una nuova concessione.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

All'Amministrazione comunale farà carico la manutenzione straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Nel corso del 2025 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2025	Fondo amm.to	Valore di bilancio 1/1/2025	Incr. per acquisizioni	Decr. Per alienaz.	Amm.to	Altre variazioni (eliminazione per obsol.)	Decremento fondo	Valore di bilancio 31/12/2025
Immobilizzazioni materiali	37.494.104	14.263.542	23.230.562	1.164.695	-17.900	-654.873	0	17.900	23.740.384
Terreni e fabbricati	10.464.408	2.608.763	7.855.645	688.664	0	-275.826	0	0	8.268.483
Impianti e macchinari	1.293.038	1.206.299	86.739	0	0	-11.427	0	0	75.312
Attrezzature industriali e commerciali	4.199.583	2.739.981	1.459.602	376.358	-17.900	-339.426	0	17.900	1.496.534
Altri beni	7.759.931	7.708.499	51.432	16.323	0	-28.194	0	0	39.561
Patrimonio artistico	13.777.144	0	13.777.144	83.350	0	0	0	0	13.860.494
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2025 è come di seguito costituita:

- € 3.838.027 dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni";
- € 2.682.168 dal magazzino presso Interporto di Prato. Il magazzino è stato acquistato, per quattro quinti, (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di € 3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il

contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013. Il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento. Nell'esercizio 2025 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto

passivo, la quota ammortizzabile riferibile alla porzione del fabbricato acquistato con il suddetto contributo pari a € 72.000; la restante parte del magazzino, che era in locazione alla Fondazione, è stata acquistata nel corso del 2025 mediante l'utilizzo di parte delle risorse della ex Legge 234/2021; si ricorda che il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 26/11/2024 aveva dato mandato al Sovrintendente di procedere all'acquisto della porzione residua dell'immobile.

- € 328.125 dal complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato “Colonia Montepiano” conferito dal Comune di Firenze in data 29/10/2020 al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo piano di risanamento. Attualmente l'immobile per la Fondazione rappresenta un costo, per imposte e manutenzione, in precarie condizioni che potrebbero comportare in futuro la necessità di sostenere rilevanti oneri economici e pertanto il Consiglio di Indirizzo in data 26/11/2024 ha approvato la proposta di aggiornamento della perizia dell'immobile e la pubblicazione della manifestazione d'interesse per la relativa cessione previa verifica sull'esistenza di eventuali vincoli;
- € 1.420.162 dal complesso immobiliare in Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come “Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello” conferito dalla Regione Toscana in data 14/12/2020. La Regione Toscana al fine di contribuire alla riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex ospedale di Luco di Mugello, ha concesso un contributo straordinario dell'importo di euro 500.000 per l'anno 2020 a favore della Fondazione stessa liquidato nel mese di dicembre dello stesso esercizio che è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto “indiretto” imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per la messa in sicurezza del complesso immobiliare sono stati sostenuti complessivamente oneri per € 560.807 pertanto € 60.807 in più rispetto al contributo straordinario concesso dalla Regione Toscana e di questi costi sono stati patrimonializzati nell'esercizio 2021 € 8.085, nell'esercizio 2023 € 508.314 e nell'esercizio 2024 € 44.408. Nell'esercizio 2025 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile degli oneri connessi al contributo straordinario per € 15.709.

La voce “Patrimonio artistico” è così composta:

al	31.12.2025	31.12.2024
Bozzetti	7.088.081	7.066.681
Figurini	6.772.413	6.710.463
TOTALE	13.860.494	13.777.144

Al 31.12.2025 tale voce ammonta a € 13.860.494, al 31.12.2024 tale voce ammontava a € 13.777.144.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento pari a € 83.350 è da attribuire a bozzetti e figurini relativi ad allestimenti di opere realizzati nell'esercizio 2025 per un importo pari a € 33.275 e dalle donazioni dell'artista Mimmo Paladino per un importo totale pari a € 45.000, di quelle di Gianluca Sbicca per € 1.875, di Silvia Aymonino per € 1.200 e di Raffaele del Savio di € 2.000.

La valutazione dei bozzetti e figurini è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importante in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce “Impianti e Macchinari” è pari a € 75.312 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2024 era di € 86.739.

La voce “Attrezzature”, che ammonta a € 1.496.534, include attrezzature, mobili, macchine ufficio e impianti telefonici al 31.12.2024 era di € 1.459.602.

Nell'esercizio 2023 la voce “Attrezzature” ha compreso altresì gli oneri sostenuti per il progetto sull'efficienza degli impianti di illuminazione a servizio dei palcoscenici finanziato nell'ambito del PNRR. Il finanziamento è stato concesso con decreto di assegnazione del MIC n. 452 del 07/06/2022 e l'importo massimo è fissato all'80% dei costi ammissibili con un limite di spesa pari a € 650.000.

In data 22/12/2022 è stato liquidato dal MIC un anticipo sul finanziamento pari a € 65.000 ed a seguito della chiusura dell'iter di rendicontazione del progetto nell'esercizio 2024 è stato pagato l'importo di € 520.000, restano ancora da

liquidare € 65.000.

Il finanziamento PNRR è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Nell'esercizio 2025 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile degli oneri connessi al finanziamento PNRR pari a € 100.710

La voce "Altri beni" è così composta:

al	31.12.2025	31.12.2024
Strumenti musicali	39.561	39.126
Scene Costumi	0	12.306
TOTALE	39.561	51.432

La pandemia da Covid-19, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica del teatro, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato in particolare per gli allestimenti e i costumi il cui riutilizzo non è stato più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento. Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi", che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni, in linea con il presunto originario periodo stimato di utilizzo, a partire dall'esercizio 2022 i relativi costi non sono stati più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico. La voce residuale patrimonializzata è relativa a strutture sceniche trasversali pertanto impiegabili per la realizzazione di tutti gli allestimenti di opere e concerti.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Si precisa che nel 2025 sono state acquistate 1064 sedute da esterno per la cavea le quali vengono utilizzate nel mese di luglio per gli eventi all'aperto; nei restanti mesi di inutilizzo le stesse vengono conservate all'interno del Teatro, pertanto si è ritenuto di stimare la loro vita utile in 25 anni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Immobili	3,00%
Impianti termotecnici/elettrici	10,00%
Impianti proiezioni/sonori	19,00%
Attrezzature	15,50%
Mobili	12,00%
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00%
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00%
Strumenti musicali	19,00%
Costumi	33,34%
Scene	20,00%

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIINANENZE

Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 20.908 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (€ 28.530 al 31.12.2024). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 826.126, tutti esigibili entro l'esercizio successivo (al 31.12.2024 € 480.405)

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso clienti	992.775	548.356
Crediti v/sostenitori	26.642	31.242
Crediti verso clienti per fatture da emettere	52.363	136.237
Crediti verso enti prev.li	0	10.224
TOTALE	1.071.780	726.059
Fondo svalutazione vs clienti	-245.654	-245.654
TOTALE	826.126	480.405

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da concessione di diritti di riprese radiotelevisive, da *merchandising*, da programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine

Crediti verso Fondatori

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro ed ammontano a € 25.000 (nel 2024 erano stati tutti erogati nell'esercizio)

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura a breve termine.

Crediti tributari

L'esercizio 2025 rileva crediti tributari per € 3.341 costituiti da un'eccedenza di IVA registrata in fase del versamento dell'acconto del mese di dicembre 2025.

Crediti verso Altri

La voce verso altri nell'esercizio 2025 risulta essere pari a € 119.818 (al 31.12.24 pari a € 33.886).

Al	31.12.2025	31.12.2024
Crediti diversi per debiti giudiziali	123.158	128.079
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	25.500	39.868
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	20.743	17.443
Crediti per depositi cauzionali	62.471	7.222
Crediti per competenze bancarie	46.672	0
TOTALE	278.544	192.612
Fondo svalutazione crediti diversi	-158.726	-158.726
TOTALE	119.818	33.886

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine.

Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 404.380. (€ 404.380 al 31/12/2024).

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell'esercizio 2025.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Al 31.12.2025 ammontano a € 8.300.724 (pari a € 16.353.994 al 31.12.2024).

L'investimento in titoli è stato possibile realizzarlo principalmente utilizzando la quota rimanente del fondo di ricapitalizzazione ex L.234/21.

Nell'esercizio 2025 i BOT hanno prodotto interessi attivi per un valore di € 232.117.

Disponibilità liquide

Ammontano a € 11.049.762⁴ (€ 5.757.352⁵ al 31.12.2024)

La voce è composta da:

⁴ L'importo è al lordo di somme vincolate quali un'annualità di ammortamento del finanziamento ex Legge Bray per € 1.275.897 e pignoramenti per € 431.829 che portano la liquidità effettivamente disponibile a € 9.342.036

⁵ L'importo è al lordo di somme vincolate quali un'annualità di ammortamento del finanziamento ex Legge Bray per € 1.275.897 e pignoramenti per € 431.829 che portano la liquidità effettivamente disponibile a € 4.047.740.

AI	31.12.2025	31.12.2024
Denaro e valori in cassa	1.353	1.886
Depositi bancari e postali	11.048.409	5.755.466
TOTALE	11.049.762	5.757.352

Nell'esercizio 2025 sono stati effettuati il pagamento della diciannovesima e ventesima rata relative al contratto di finanziamento stipulato con il MiC pari a € 201.241, della diciottesima e diciannovesima rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, della undicesima e dodicesima rata dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176) pari a € 80.338.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. / MIC, si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MICT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014) e del piano di risanamento 2016-2018, approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito CREDIT AGRICOLE per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2025 è stato pari a € 1.275.896.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2025 sono indicati pari a € 352.932 (€ 105.357 al 31.12.2024).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/2022 era negativo per un importo pari a € 5.989.558.

Con l'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234 è stato istituito un fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche da allocare all'interno del patrimonio netto.

Le Fondazioni come quella del Maggio Musicale Fiorentino, che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, presentavano sia una riserva indisponibile sia delle perdite d'esercizio portate a nuovo riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono state chiamate ad ottenere, da parte del Consiglio di Indirizzo, una delibera in ordine al rilascio di tale riserva indisponibile per un importo congruo alla copertura delle sopra indicate perdite d'esercizio. Una volta coperte le suddette perdite d'esercizio, la riserva indisponibile doveva essere incrementata di un importo pari al contributo ricevuto.

All'interno del bilancio d'esercizio 2022 sono state costituite due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile. La prima sotto- voce accoglie l'iscrizione del valore del diritto d'uso del teatro mentre la seconda sotto-voce accoglie l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2021 con l'ingresso del fondo di dotazione L.234/2021:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2022	31/12/2021 Contributo L.234/2021	31/12/2021
A. PATRIMONIO			
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-	12.856.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre riserve	-	-	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	10.100	-	-50.497.030
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-5.999.658	-	431.086
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	-5.989.558		-35.103.651
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349	40.000.000
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.010.442	40.000.000	4.896.349

Il risultato dell'esercizio 2025 registra un utile di € 842.509 e il patrimonio netto alla data del 31/12/2025 è pari a € 43.471.848 come di seguito rappresentato

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2025	31/12/2024
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) a nuovo	2.629.339	1.436.284
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	842.509	1.193.055
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	3.471.848	2.629.339
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.471.848	42.629.339

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d'uso si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

Con l'avvio del Commissariamento, Decreto n.111 del 14 marzo 2023, tra le azioni immediate di contrasto del dissesto e pertanto oggetto del progetto di risanamento, si annovera quella della valutazione peritale su una vasta parte del materiale archivistico composto da documentazione già presente sia nell'Archivio Storico che nell'Archivio Musicale, oltre che su beni mobili di interesse storico di proprietà della Fondazione.

La ricognizione, l'analisi e la valutazione peritale del patrimonio archivistico e dei beni mobili di interesse storico di proprietà della Fondazione precedentemente non compresi nella relazione di stima giurata rilasciata il 28/07/1998 dal perito dott. Andrea Cetraro in base alla quale è stata definita la consistenza della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 1998 della nascente Fondazione, registra un valore complessivo per i seguenti beni raggruppati per macro voce pari a € 4.399.232:

1.	Archivio storico	3.200.032
2.	Archivio musicale	699.200
3.	Beni mobili	500.000
		4.399.232

Tali maggiori valori del patrimonio archivistico e dei beni mobili di interesse storico di proprietà del teatro non sono stati rilevati in bilancio in quanto la Fondazione ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2025 il fondo rischi ammonta ad euro € 5.344.386 € 5.901.499 al 31.12.2024).

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2025	€ 5.901.498
Accantonamenti	€ 300.000
Utilizzi	€ 857.130
Saldo al 31.12.2025	€ 5.344.368

Il Fondo rischi accoglie le passività di potenziali cause legali legate alla conversione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e per infortuni sul lavoro, a oneri per l'opposizione di un decreto ingiuntivo, alle passività legate alle modifiche di programmazione dell'esercizio 2023, a quelle correlate al Premio aziendale variabile "PAV" 2022 nonché i possibili oneri correlati al rinnovo del contratto collettivo nazionale 2021-2024 con la definizione di una piattaforma transitoria, funzionale alla qualificazione di un assetto normativo innovativo per il settore.

Al riguardo si evidenzia che l'ultimo contratto collettivo sottoscritto nel settore delle Fondazioni lirico sinfoniche è stato siglato in data 01/06/2000, e poi rinnovato il 29/07/2003, e le parti stipulanti avevano previsto la data del 31/12/2005 quale scadenza per la parte normativa. Tuttavia, fattori esogeni non hanno reso possibile alcun rinnovo sino alla data del 30/11/2023.

In data 30/11/2023 presso gli uffici del Ministero della Cultura è stata sottoscritta l'ipotesi di intesa tra ANFOLS e le organizzazioni sindacali. Il testo definitivo dell'ipotesi d'intesa ha previsto l'erogazione di un una tantum contrattuale per il periodo 01/01/2019-31/12/2021 e la programmazione di avvio per la stipula di un nuovo CCNL 2022/2024.

In data 13/11/2024 è stato siglato il rinnovo del CCNL per il triennio 2019-2021 e la Fondazione ha riconosciuto nell'esercizio 2024 ai dipendenti il nuovo minimo retributivo del 4%, l'Una tantum a copertura del periodo 2019-2021 e quota di Welfare da rinnovo del contratto nazionale con una integrazione aziendale.

Alla data del 31/12/2025 il Fondo rinnovo contratto CCNL e Integrativo è costituito per € 2.586.000 a copertura delle potenziali passività per l'integrazione del minimo retributivo del CCNL per il periodo 2022-2024 e per € 1.004.391 a copertura del rinnovo del contratto integrativo la cui parte economica non è stata più riformata dal 07/01/2014.

Il Fondo rischi accoglie infine, il fondo integrazione monetaria ex dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2025	€ 1.538.450
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 28.497
Anticipazioni e Indennità liquidate nell'esercizio	-€ 219.272
Saldo al 31.12.2025	€ 1.347.676

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.2025, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto pari a € 1.1560.325. La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31/12/2025 la voce ammonta a € 22.792.295 di cui € 21.628.907 con scadenza superiore a cinque anni (€ 23.949.888 al 31/12/2024).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 18.966.715 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 3.825.580, le cui

dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013 e dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti hanno previsto sia per il MEF che per il MICT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il MICT e dal 31/12/2016 per il MEF.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, Fondazione ha richiesto e ottenuto la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176).

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Anticipi da clienti

Al 31/12/2025 pari a € 58.168 (€ 173.607 al 31/12/2024).

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2025, a € 2.098.803, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2024 erano pari a € 2.228.387.

La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Debiti tributari

Al 31.12.2025 pari a € 623.751 (€ 853.333 al 31.12.2024).
Il valore che si registra alla data del 31.12.2025 di € 623.751

è attinente alle ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre i cui versamenti sono in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2025 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 855.922 al 31.12.2025 (€ 899.659 al 31.12.2024).

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre, dal saldo del premio INAIL e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2024 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Altri debiti

La voce ammonta a € 3.523.752 al 31.12.2025 contro € 3.522.715 al 31.12.2024.

La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2025	31.12.2024
Debiti vs dipendenti per retrib. mese dicembre	1.194.187	1.129.504
Debiti vs dipendenti mensilità differite	1.100.319	1.376.119
Debiti vs dipendenti per ferie maturate e non godute	581.900	481.455
Debiti personale scritturato	612.771	477.289
Debiti diversi	34.575	58.348
TOTALE	3.523.752	3.522.715

I debiti verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre nell'esercizio 2025 registrano un leggero incremento legato in particolare ad un maggiore numero di personale in servizio alla data del 31/12/2025 (2025 numero dipendenti in servizio 386- 2024 numero dipendenti in servizio 371) dovuto alla rimodulazione della programmazione artistica che ha comportato l'incremento del numero degli eventi.

I debiti verso i dipendenti per mensilità differite pari a € 1.100.319 risentono rispetto all'esercizio precedente (€ 1.376.119) di un decremento di € 275.800 dovuto in particolare al fatto che durante l'esercizio sono stati liquidati

arretrati contrattuali relativi al periodo gennaio-ottobre 2024.

I debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute pari a € 581.900 risentono, rispetto all'esercizio precedente (€ 481.455), di un incremento di € 100.445 legato ad una minore fruizione da parte del personale a tempo indeterminato di questi istituti contrattuali.

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2025, a € 612.771, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2024 erano pari a € 477.289.

L'incremento di questa posta di bilancio pari a € 135.482 è dovuta al fatto che il 2025 è il primo esercizio, dopo la chiusura del commissariamento nel marzo 2024, in cui la Fondazione ha potuto finalmente avviare con decisione il proprio definitivo rilancio attraverso programmazioni artistiche consone alla storia ed alla rinomanza del Maggio Musicale Fiorentino.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.2025, a € 34.575, tutti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 58.348 al 31.12.2024). La voce debiti diversi comprende in particolare quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2025	31.12.2024
Risconti per abbonamenti e biglietti	1.292.462	1.258.665
Risconto per erogazioni liberali	6.974	6.974
Risconto per sponsorizzazione	94.667	44.667
Contributo Regione Toscana c/impianti	462.007	477.715
Contributo CIPE	1.895.211	1.967.211
Contributo Comune di Firenze		
Contributo PNRR	369.946	470.655
Risconto per servizi diversi	204.252	107.023
TOTALE	4.325.519	4.332.910

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 1.292.462 (anno 2024 € 1.258.665) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2025 degli eventi programmati nell'anno 2026. Il risconto per sponsorizzazione € 94.667 è attinente al

sostegno concesso da ENEL Italia SpA per il periodo contrattuale 2025-2026.

In merito al Contributo della Regione Toscana € 462.007 e a quello CIPE € 1.895.211 si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Immobilizzazioni materiali".

Il contributo a valere sul PNRR per € 369.946 è relativo all'acconto ricevuto dal MIC per il progetto presentato in data 16/03/2022 per migliorare l'efficienza energetica del teatro; si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Immobilizzazioni materiali".

Impegni e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono

al	31.12.2025	31.12.2024
<u>Garanzie prestate</u>		
- Fidejussioni prestate	-	-
indirettamente a favore di terzi		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.922.800	2.922.800
- Depositi e cauzioni presso terzi		
	2.922.800	2.922.800
<u>Garanzie ricevute</u>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi	484.854	664.612
a nostro favore		
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
- Beni regionali in c/ vendita		
	484.854	664.612
TOTALE	3.407.654	3.587.412

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2026.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 5.754.368 (€ 4.323.345 al 31.12.24) e si riferiscono:

al	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	4.412.629	3.185.021
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie	5.738	5.738
Ricavi da pubblicazioni e programmi	79.134	67.658
Ricavi per manifestazioni fuori sede	258.018	209.400
Ricavi per tournée	400.000	435.000
Ricavi per sponsorizzazioni	411.000	300.899
Ricavi per incisioni/trasmissioni TV	15.000	-
Ricavi da coproduzioni	75.200	-
Altri ricavi minori	43.424	175.243
Commissioni per pagamenti	-62.884	-73.716
Riclassifica sopravvenienze attive	131.065	18.667
Riclassifica sopravvenienze passive	-13.956	-565
TOTALE	5.754.368	4.323.345

I ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 4.412.629 da cui vanno detratte le commissioni (€ 62.884); non includono vendite relative alla stagione 2026 che ammontano a € 1.292.462 come evidenziato nei risconti passivi.

I ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti registrano anche i proventi, pari a € 55.516, relativi ad eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica per il recital G. Sokolov dell' 16/06/2025 e per il recital Yo-yo Ma del 14/06/2025, con Accademia Bartolomei Cristofori per la realizzazione di 4 concerti nell'ambito del festival del Maggio Musicale Fiorentino, con il Gruppo Aperto Musica Oggi per la realizzazione di un concerto in data 21/05/2025, con il Centro di ricerca produzione e didattica musicale Tempo Reale per la realizzazione dello spettacolo Pierre Jodkowski del 04/06/2025, con l'Accademia Montis Regalis per l'Opera Ciro del 10-11/10/2025, con il Gruppo Aperto Musica Oggi per la realizzazione di un concerto in data 21/05/2025

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 5.738 risultano in linea con quelli dell'esercizio 2024.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 79.134 (€ 67.658 al 31.12.24). Rispetto all'esercizio precedente questa voce di ricavi registra un lieve aumento dovuto ad una programmazione artistica per quantità e

qualità maggiore rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per manifestazioni fuori sede pari a € 258.018 (€ 209.000 al 31.12.24) che comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia sono stati realizzati grazie all'esecuzione dai concerti diretti dal M° Mehta e l'orchestra del MMF ad Orvieto in data 27/03/2025, a Ravenna in data 26/06/2025 e a Montecatini Terme in data 12/07/2025, dal concerto diretto dal M° Cornelius Meister e l'orchestra e coro del MMF ad Arezzo in data 01/06/2025.

I ricavi per tournée ammontano a € 400.000 (€ 435.000 al 31.12.24) e sono stati realizzati grazie all'esecuzione dei concerti diretti dal M° Zubin Mehta con l'orchestra del MMF in Cina in data 16/07-02/08/2025.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 411.000 (€ 300.899 al 31.12.25) hanno subito nell'anno 2025 un incremento pari a € 110.101 legato ad una programmazione artistica per quantità e qualità maggiore rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per incisioni/trasmisioni Tv per € 15.000 fanno riferimento alla concessione dei diritti di ripresa e riproduzione dell'Opera Salome.

I ricavi da coproduzioni per € 75.200 fanno riferimento alle coproduzioni delle opere "L'elisir D'amore" con la Fondazione Hayden di Bolzano e Trento e "Lucrezia Borgia" con la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

Gli altri ricavi minori per € 43.424 (€ 175.243 al 31.12.24) registrano un decremento di € 131.819 legato in particolare al fatto che nell'esercizio precedente vi era stato un significativo aumento in seguito ad un contratto stipulato con la Rai per il noleggio della sala grande del teatro in occasione della produzione "Viva la Danza" 30/03-1/04/2024.

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni risente della rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 131.065 legata principalmente all'annullamento dei voucher emessi a seguito degli spettacoli annullati a causa della pandemia Covid e non più utilizzabili dai clienti e sopravvenienze passive di € 13.956 legate in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2025.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 39.222 (€ 39.885 al 31.12.24). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 39.222 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro

pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale al netto del fondo svalutazione contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

Contributi in conto esercizio € 29.043.629 (anno 2024 € 29.019.658).

Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori e Sostenitori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

al	31/12/2025	31/12/2024
Brunello Cucinelli S.p.A.	-	25.000
Caffè Borbone	30.000	-
Città Metropolitana	1.400.000	1.550.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Ferragamo Salvatore Italia Spa	200.000	200.000
Findomestic Banca Spa	10.000	20.000
Fondazione Cr Firenze	1.000.000	1.000.000
Fondazione Mascarade Opera	75.000	-
Freymond Caroline	2.000	2.000
Guccio Gucci Spa	50.000	30.000
Guess Italia s.r.l.	-	90.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.027.570	980.443
Officina Profumo Farmaceutica	30.000	30.000
Pitti Immagine S.R.L.		20.000
Publiacqua Spa	80.000	80.000
Regione Toscana	2.900.000	2.900.000
Reply S.p.A.		90.000
Stato	16.994.817	17.136.793
Studio Legale Dossena-Wendt-Rosini-Fantini-Marinelli	10.000	13.500
Maria Manetti Shrem	290.608	-
Toscana Aeroporti Spa	120.000	100.000
Toscana Energia Spa	50.000	50.000
Unicoop Scrl	100.000	100.000
Universita' Degli Studi Di Firenze	40.000	40.000
Altri	123.362	60.572
Riclassifica sopravvenienze attive	10.272	1.350
Totale	29.043.629	29.019.658

Il contributo dello Stato, pari a € 16.994.817 comprende la quota FNSV 2025 per un importo pari a € 15.421.175, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 137.893, quella

relativa alle risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.435.749.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 29.043.629 (anno 2024 € 29.019.658) registra un incremento di € 23.971 legato in particolare all'incremento dei contributi privati come sotto rappresentato

al	31/12/2025	31/12/2024
Totale contributi da privati	3.248.812	2.932.865
Privati	1.021.242	752.422
Ferragamo Salvatore Italia Spa	200.000	200.000
Fondazione Cr Firenze	1.000.000	1.000.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.027.570	980.443
Totale contributi Ope Legis	25.794.817	26.086.793
Stato	16.994.817	17.136.793
Regione Toscana	2.900.000	2.900.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Città Metropolitana	1.400.000	1.550.000
Totale	29.043.629	29.019.658

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione (<https://maggiofiorentino.trasparenza.info>).

La voce Contributi in conto esercizio risente della rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 10.272 legata in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2025.

Gli "Altri ricavi" pari a € 1.874.002 (anno 2024 € 1.513.177) comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 1.447, i proventi bar per € 13.700, recupero costi per € 43.342, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 22.487, proventi noleggio materiale teatrale € 72.159, proventi per royalties € 13.002 relativi in particolare a diritti per contratti stipulati per la concessione di ripresa e trasmissione di opere per il teatro, proventi da eventi pari a € 1.519.441 relativa all'utilizzo degli spazi della sede di Piazzale Gui.

La voce "Altri ricavi" rispetto all'esercizio 2024 risente di un incremento di € 360.826 legato in particolare ai proventi da eventi che da € 1.152.792 dell'esercizio 2024 passano a € 1.519.442 dell'esercizio 2025, provento che conferma come questa attività sia una delle strategie ormai consolidate ritenute per la Fondazione percorribili per il perseguimento di un equilibrio economico.

Inoltre la voce "Altri ricavi" registra anche il valore di € 188.418 relativo alla rilevazione con il metodo cosiddetto "indiretto" del contributo CIPE, del finanziamento PNNR e del contributo della Regione Toscana per la manutenzione straordinaria dell'immobile Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello che rinvia agli esercizi successivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per ulteriori chiarimenti in merito a questa ultima componente di ricavo si veda il commento "Immobilizzazioni materiali" della voce dell'attivo.

La voce "Altri proventi" pari a € 60.475 registra una plusvalenza patrimoniale legata alla vendita di beni di proprietà della Fondazione e alla patrimonializzazione dei bozzetti e figurini.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 796.447 (€ 730.577 nel 2024) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 550.617 (€ 524.415 esercizio precedente), di costumi per € 72.667 (€ 117.635 esercizio precedente).

Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi" di proprietà della Fondazione, che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni a partire dall'esercizio 2022, a seguito dei significativi cambiamenti d'uso verificatisi dalla pandemia da Covid-19, previsione di dismissioni, inutilizzo degli allestimenti e dei costumi, i relativi costi non sono più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Il rimanente importo, pari a € 173.163, è riferito in particolare all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

La voce "Costi per acquisti di materie prime" risente della riclassifica per sopravvenienze passive per € 9 legata in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2025.

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono così costituiti:

al	31/12/2025	31/12/2024
Costi per gli scritturati	5.697.663	3.814.244
Servizi professionali	38.457	53.558
Compensi/indennità/rimborsi		
Collegio Revisori dei Conti e ODV	53.047	58.237
Canoni per utenze	919.978	796.517
Trasporti e facchinaggio	221.391	231.720
Pulizia locali	283.024	291.951
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	12.210	34.235
- Tournée	72.942	86.706
Premi assicurativi	142.575	134.548
Manutenzione locali e impianti	1.160.574	1.045.649
Sicurezza e Prevenzione	400.265	371.352
Ufficio Marketing e Fundraising	744.240	579.777
Oneri servizio tesoreria	11.768	14.984
Spese sanitarie	29.720	29.806
Compenso Sovrintendente	307.830	301.142
Spese rappresentanza	5.909	4.523
Riparazione strumenti musicali	35.840	37.522
Manutenzione macchina scenica	190.000	197.879
Servizio accoglienza pubblico	351.317	300.366
Altri	452.236	371.871
Riclassifica sopravvenienze attive	-338.779	-39.106
Riclassifica sopravvenienze passive	15.606	41.854
TOTALE	10.807.813	8.759.335

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.697.663 contro € 3.814.244 del 2024. Il significativo incremento di questa voce è legato ad una maggiore programmazione artistica, sia per quantità che per qualità, rispetto all'esercizio precedente che ricordiamo è stato caratterizzato dalla fine dell'attività commissariale nel mese di marzo.

La voce Servizi professionali è pari a € 38.457 contro € 53.558 del 2024 e comprende in particolare servizi legati al patrocinio legale e alle consulenze tecniche.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 53.047 contro € 58.237 del 2024.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto “Norme in materia di contenimento della spesa pubblica” rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere

assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

Con decreto interministeriale 04/11/2025 è stato nominato il nuovo collegio dei revisori della Fondazione.

I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28/11/2025 e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 11.684,64 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 9.737,09 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 919.978 contro € 796.517 del 2024.

La voce di costo nell'esercizio 2025 ha risentito di significativi scostamenti rispetto all'anno precedente a seguito di rinnovi nei contratti di servizio che risento degli aumenti dei prezzi dovuti al periodo inflazionistico.

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 221.391 risulta in linea a quella dell'esercizio 2024 pari a € 231.720.

La voce Pulizia locali pari a € 283.024 contro € 291.951 dell'esercizio 2024. La voce di costo nell'esercizio 2025 non ha risentito di significativi scostamenti rispetto all'anno precedente.

La voce di spesa Attività in Italia pari a € 12.210 evidenzia come questo tipo di attività è realizzata con un sensibile margine economico (voce di ricavo pari a € 258.018). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce di spesa Tournée pari a € 72.942 evidenzia come la precedente, che questo tipo di attività è realizzata un ottimo margine (voce di ricavo pari a € 400.000). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Premi assicurativi pari a € 142.575 contro € 134.548 dell'esercizio 2024. La voce registra un leggero scostamento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'esigenza di maggiori coperture assicurative.

La voce Manutenzione locali e impianti è pari a € 1.160.574 contro € 1.045.649 dell'esercizio 2024. L'incremento è dovuto principalmente al rinnovo di contratti che hanno risentito dell'aumento generale dei prezzi.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 400.265 contro € 371.352 del 2024. La voce registra un incremento di € 28.913 legato in particolare alla programmazione degli eventi che ha reso necessario un maggiore utilizzo obbligatorio dei servizi di vigilanza e portierato.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 744.240 contro € 579.777 del 2024 rileva un incremento di € 164.463 legato in particolare a maggiori investimenti in spese per pubblicità e comunicazione a sostegno delle campagne di marketing.

Gli oneri per il servizio di tesoreria pari a € 11.768 contro € 14.934 del 2024 rilevano un decremento di € 3.166. Il servizio tesoreria a partire dal 10/02/2021 è stato affidato ad un istituto di credito con la funzione di Cassiere per la gestione dei flussi finanziari ai sensi e con le modalità previste dalla normativa Siope+ alla quale le Fondazioni Lirico Sinfoniche hanno aderito dall'esercizio 2020 in virtù del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.188 del 12 agosto 2019. A luglio 2025 la Fondazione ha affidato il servizio di tesoreria ad un diverso istituto di credito a cui è seguito un risparmio degli oneri.

Le spese sanitarie pari a € 29.720 contro € 29.806 del 2024 non registrano significativi scostamenti.

Il compenso del Sovrintendente e oneri riflessi pari a € 307.830 non rilevano significativi scostamenti rispetto al 2024 che erano pari a € 301.142.

Le spese di rappresentanza pari a € 5.909 contro € 4.523 del 2024. La voce non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di spese finalizzate ad accrescere il prestigio dell'attività del teatro per generare nuovi contatti e incrementare la produttività.

La voce riparazione strumenti musicali pari a € 35.840 contro € 37.522 del 2024 non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. La voce è relativa a oneri per la riparazione di diversi strumenti danneggiati altrimenti inutilizzabili.

La voce manutenzione macchina scenica pari a € 190.000 contro € 197.879 del 2024 non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per il servizio accoglienza al pubblico che sono oneri per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale, sono pari a € 351.317 contro € 300.366 del 2024. La voce registra un incremento di € 50.951 legato alla tipologia e al numero degli eventi realizzati nell'esercizio 2025.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 452.236 contro € 371.871 del 2024 registra un incremento di 80.365 legato in particolare all'aumento degli oneri per i servizi tecnici.

Questa voce residuale comprende tra le poste più significative i costi per i canoni informatici, per l'incarico della società di certificazione, i servizi per smaltimento rifiuti, servizio elaborazione paghe e i servizi notarili.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 338.779 e passive per € 15.606 relative, in particolare all'annullamento del fondo rischi relative a vecchie passività potenziali ormai prescritte ed a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2025.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti EY S.p.A pari a € 24.000.

Come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 14/01/2020 nell'esercizio 2025 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;

- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente

al	31/12/2025	31/12/2024
Noleggio materiale teatrale	872.757	531.119
Diritti d'autore	164.210	127.855
Fitto magazzini	19.006	44.920
Altri	51.033	21.679
Riclassifica sopravvenienze attive	0	-2.309
Riclassifica sopravvenienze passive	991	31.253
TOTALE	1.107.997	754.517

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente

all'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale pari a € 872.757 contro € 531.119 del 2024 registra un incremento di € 341.638 legato in particolare alla programmazione artistica che ha richiesto maggiori servizi di noleggio dei costumi.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 164.210 contro € 127.855 del 2024. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione SIAE.

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/25 pari a € 19.006 contro € 44.920 del 2024.

Il valore è relativo al contratto di affitto della porzione di capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi.

La riduzione del costo è dovuta all'acquisizione, nel giugno 2025, della porzione residua dell'immobile, che con il finanziamento CIPE nel 2017 non era stato possibile acquisire.

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2025 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2025	TOTALE 2024
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	3,33	3,33	3,99
Quadri / Funzionari A e B	13,71	0,40	14,11	13,21
Impiegati amministrativi	28,14	5,80	33,94	28,79
Impiegati tecnici	43,12	5,41	48,53	49,51
Operai a tempo pieno	63,77	29,11	92,88	84,05
Operai a prestazione	-	4,48	4,48	3,47
Orchestra	85,90	24,12	110,02	104,20
Coro	67,44	18,37	85,81	78,40
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	5,00	3,36	8,36	8,46
Tersicorei	-	-	-	-
TOTALE	307,08	94,38	401,46	374,08

Consistenza media del personale 2025

	DOTAZIONI ORGANICHE ¹	CONTRATTI T.I. ²	CONTRATTI T.D. ³	CONTRATTI PROFESSIONALI E CO.CO.PRO. ⁴	TOTALI UNITÀ ⁵	TOTALE COSTI ⁶
Professori d'orchestra	103	85,90	17,8		103,70	6.923.259
Artisti del coro	81	67,44	18,07		85,51	4.120.053
Maestri collaboratori	8	5,00	2,4		7,4	646.285
Ballo	-	-	-		-	-
Impiegati amm.vi	50	37,85	4,53		42,38	2.139.724
Dirigenti	4	-	1,33		1,33	221.107
Tecnici-Operai	113	110,89	38		148,89	6.504.687
Collaboratori professionali				-	-	468.381
TOTALI	359	307,08	82,13	-	389,21	21.023.496
Mensa aziendale						534.759
Altri costi del pers.						-828
TOTALI	359	307,08	82,13	-	389,21	21.557.428

1. La dotazione organica di n. 359 unità è stata approvata con Decreto del Ministero della Cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in dat 31/05/2022 0005358-P

2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato

4. Contratti di collaborazione professionale autonoma

5. Unità totali per funzione

6. Totale costi del personale

La consistenza del personale al 31/12/2025 è la seguente:

	DOTAZIONI ORGANICHE ¹	CONTRATTI T.I. ²	CONTRATTI T.D. ³	CONTRATTI PROFESSIONALI E CO.CO.PRO. ⁴	TOTALI UNITÀ ⁵	TOTALE COSTI ⁶
Professori d'orchestra	103	91,00	23		114,00	6.923.259
Artisti del coro	81	72,00	14		86,00	4.120.053
Maestri collaboratori	8	6,00	3		9,00	646.285
Ballo	-	-	-		-	-
Impiegati amm.vi	50	45,00	3	1	49,00	2.139.724
Dirigenti	4		2		2,00	221.107
Tecnici-Operai	113	113,00	56	1	170,00	6.504.687
Collaboratori professionali				2	2,00	468.381
TOTALI	359	327,00	101	4	432,00	21.023.496
Mensa aziendale						534.759
Altri costi del pers.						-828
TOTALI	359	327,00	101	4	432	21.557.428

1. La dotazione organica di n. 359 unità è stata approvata con Decreto del Ministero della Cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in dat 31/05/2022 0005358-P

2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato

4. Contratti di collaborazione professionale autonoma

5. Unità totali per funzione

6. Totale costi del personale

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI AL	31/12/2025	31/12/2024
Stipendi personale amministrativo fisso	1.392.983	1.302.701
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	374.844	616.808
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.207.058	4.604.681
Stipendi artisti Coro fissi	2.527.470	2.514.851
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	341.340	387.128
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	1.068.149	429.145
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	565.746	470.690
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	0	0
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	311.912	241.363
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.986.263	2.078.222
Stipendi Operai fissi	1.913.803	1.860.061
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	279.371	218.668
Stipendi Operai a tempo determinato	703.422	596.026
Mensa aziendale	534.759	482.583
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	18.083	- 243
Straordinari Prof. Orchestra	38.241	- 1.190
Straordinari Artisti del Coro	- 4.578	- 7.474
Straordinari Maestri Collaboratori	- 19	- 112
Straordinari Impiegati tecnici	- 28.725	- 1.615
Straordinari Operai	830	1.780
Indennità/rimborso spese missioni interno	45.844	57.727
Indennità/rimborso spese missioni estero	63.956	111.345
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parruccho	116.990	79.101
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	0	0
Altri costi del personale	-828	18.018
	16.456.913	16.060.264
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	4.163.284	3.986.555
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	941.923	868.711
TOTALE	21.562.120	20.915.530
Riclassifica sopravvenienze attive	-10.823	-12.514
Riclassifica sopravvenienze passive	6.131	1.057.070
TOTALE	21.557.428	21.960.086

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti tra le varie categorie:

1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2025 pari a € 393.682 più contributi per € 97.851;

2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 235.996 più contributi per € 59.3995;

3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2025 previsto dal

vigente Contratto Aziendale € 414.063 più contributi € 115.937;

4) Il costo per le ferie non godute al 31/12/25 pari a € 125.712 a cui si aggiungono contributi pari a € 25.076;

5) Il costo per i recuperi, al 31/12/25, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € -25.267, a cui si aggiungono contributi pari a € -8.900,78;

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2025, è di € 941.221; € 870.266 nel 2024.

Il costo del Personale dell'esercizio 2025, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive-passive è pari a € 21.562.120 contro € 20.915.530 dell'esercizio 2024.

La consistenza del personale FTE dell'esercizio 2025 è pari a 401,46 contro le 374,08 dell'anno 2024

La voce Costi per il personale 2025 risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 10.823 relative in particolare a poste di ratei del precedente esercizio risultate accantonate in eccesso all'atto della loro liquidazione e di sopravvenienze passive per € 6.131 relative a poste di ratei del precedente esercizio risultate accantonate in difetto all'atto della loro liquidazione.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 1.005.761 (€ 1.072.253 nel 2024)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 136.346, l'I.M.U. per € 170.992 (il complesso immobiliare posto in località Montepiano è esente Imu come previsto dall'art. 7 c.1 lett. i) del Dlgs 504/992 e dal D.M. 200/2012), il tributo consorzio di bonifica per € 18.687, le quote associative pari a € 579.800 di cui € 560.000 a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino e per le ritenute fiscali sugli interessi sul conto corrente di tesoreria e sui titoli paria € 70.394.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Ammontano a € 502.866 (€ 748.686 nel 2024), sono costituiti dagli interessi attivi sui titoli per € 232.117 e da quelli maturati sulla giacenza di tesoreria per € 270.749.

Oneri finanziari

Ammontano a € 124.016 (€ 129.220 nel 2024), sono costituiti in particolare dagli oneri finanziari relativi alle rate di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIC per 118.304, da quelli per rate Inail per € 3.860 e per fornitori per € 1.852.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato. Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2025.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio dei Revisori e della Società di Revisione.

COMPENSO (€)	
Consiglio di Amministrazione	-
Sovrintendente	240.000
Collegio Sindacale	31.159
Società di revisione	24.000

Verifica dei limiti per l'acquisto di beni e servizi ex L. 160/2019

In conformità all'art. 1, commi 590-591 della Legge 160/2019 e alle direttive del Ministero della Cultura (Circolare MIC n. 6876/2025 e n. 6531/2012), la Fondazione ha monitorato la spesa per l'acquisto di beni e servizi (voci B6, B7 e B8) al netto degli oneri per la produzione artistica istituzionale.

Il limite di spesa da prendere come riferimento ammonta a € 5.321.951 ed è dato dalla media netta del triennio storico 2016-2018, calcolato con i medesimi criteri di deduzione applicati all'esercizio corrente.

LIMITE DI SPESA			
VOCE DI BILANCIO	2016	2017	2018
Totale Voci B6+B7+B8 (Lordo)	11.958.139	12.042.888	11.736.661
Deduzioni Artistiche Applicate	-6.270.265	-6.983.615	-6.517.956
Spesa Netta di Funzionamento	5.689.890	5.061.291	5.220.723

La spesa netta per l'esercizio 2025 assoggettata al suddetto limite ammonta a € 4.307.762 rilevando così un risparmio di € 1.014.189

VOCE DI BILANCIO	Valore Lordo 2025	Deduzioni Artistiche	Netto Assoggettato
Voce B6	796.447	-751.200	45.247
Voce B7	10.807.813	-6.616.328	4.191.484
Voce B8	1.107.997	-1.036.967	71.030
TOTALE	12.712.257	-8.404.495	4.307.762

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	36.771.696 €
Contributi in conto patrimonio	0 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016)	-16.994.817 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	19.776.879 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016)	16.994.817 €
TOTALE B	16.994.817 €
RAPPORTO TOTALE A/B	1,16

Il rapporto A/B incrementa (+0,12), rispetto a quello dell'esercizio 2024 (1,04)

Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 1134/2017)

	<u>anno 2025</u>	<u>anno 2024</u>	<u>anno 2023</u>
Valore della produzione	36.771.696 €	34.954.215 €	42.249.555 €
Ministero per i beni e le attività culturali	16.994.817 €	17.136.793 €	19.702.482 €
Regione Toscana	2.900.000 €	2.900.000 €	4.000.000 €
Comune di Firenze	4.500.000 €	4.500.000 €	5.200.000 €
Città Metropolitana	1.400.000 €	1.550.000 €	2.900.000 €
Totale trasferimenti pubblici	25.794.817 €	26.086.793 €	31.802.482 €
Incidenza trasferimenti pubblici/Valore della produzione	0,70	0,75	0,75

OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 17 D.LGS N. 367/96

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, dopo aver garantito l'equilibrio economico e finanziario, nel 2025 ha sviluppato una produzione crescente e affidabile per le necessità di gestione.

In tutto 15 spettacoli in forma scenica, 55 concerti sinfonici e sinfonico corali, 3 balletti, le opere per i ragazzi, il ciclo domenicale di concerti e altri appuntamenti fuori abbonamento. Un cartellone ben costruito e di alto livello, con l'ambizione e la soddisfazione di aver lavorato con molto anticipo per promuovere al meglio e garantire quella visibilità internazionale che il Teatro merita.

Grandi nomi con estrema attenzione ai bilanci: assieme al nostro Direttore Onorario Zubin Mehta, ci sono Daniele Gatti, Riccardo Muti, Kent Nagano (mai venuto prima a Firenze), Antonio Pappano, Michele Mariotti; fra i cantanti, Anna Netrebko, Amartuvshin Enkhbat, Jessica

Pratt, Olga Peretyatko, Vanessa Goikoetxea, Monica Bacelli, Luca Salsi, Marco Filippo Romano, Ian Bostridge, Celso Albelo, Javier Camarena, Iván Ayón Rivas, Michele Pertusi; i registi Emma Dante, Mario Martone, Romeo Castellucci, Wim Wenders, Damiano Michieletto e Davide Livermore.

Numerosi e rinnovati gli eventi legati alla Città Metropolitana, un progetto ormai consolidato rivolto ai comuni del territorio con l'obiettivo di potenziare il rapporto tra cittadinanza e Maggio; anche nel 2025 nuovamente gli artisti del Coro e dell'Orchestra del Maggio con proposte in tutta l'area metropolitana di Firenze.

Per la parte educativa e divulgativa sono stati creati e riproposti, anche per le esecuzioni fuori sede, i titoli per le scuole e il nuovo pubblico, sempre in collaborazione con Venti lucenti e la partecipazione degli artisti dell'Accademia del Maggio.

a) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali, in particolare:

Gennaio 3, 4, 5

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

FANTASIA

Beethoven Sinfonia n. 5 (estratti)

Beethoven Sinfonia n. 6 (estratti)

Chaikowskij Lo schiaccianoci (estratti)

Debussy Chiaro di luna (estratti)

Stravinskij L'uccello di fuoco 1919 (estratti)

Ponchielli La danza delle ore (estratti)

Dukas L'Apprendista stregone (estratti)

Elgar Pomp and circumstance (estratti)

Respighi Pini di Roma (estratti)

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Gennaio 24

Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO SINFONICO CORALE

Direttore Giulio Prandi

N. Zingarelli Sinfonia milanese n.5 I in sol minore

W. A. Mozart Messa in do min. K 427

s. Nikoletta Hertsak

s. Giuseppina Bridelli

t. Krystian Adam

b. Alessandro Ravasio

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Febbraio 15

Concerto per le famiglie

Auditorium Zubin Mehta

Lorenzo Baglioni racconta Gioachino Rossini
Direttore Luca Ballabio
G. Rossini
Il Signor Bruschino, Sinfonia
Elisabetta regina d'Inghilterra, Sinfonia
Matilde di Shabran, Sinfonia
Le siède de Corinthe, Air de danse n. 2
Moïse et Pharaon, Danza n. 1
Guillaume Tell, Ouverture, Galop
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Febbraio 16, 18, 20, 23

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

RIGOLETTO di G. Verdi
Regia di Davide Livermore
Ripresa da Stefania Grazioli
Maestro concertatore e direttore Stefano Ranzani
Rigoletto Daniel Luis de Vicente 16.02, 20.02, 23.02/
Leon Kim 18.02
Duca di Mantova Celso Albello
Gilda Olga Peretiatko
Maddalena Eleonora Filippini
Sparafucile Alessio Cacciamani
Giovanna Janekta Hosco
Conte di Monterone Manuel Fuentes
Marullo Yuriy Strakhov
Conte di Ceprano Hiugang Liu
Contessa di Ceprano Letizia Bertoldi
Paggio Aloisa De Nardis
Usciere Coro
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Marzo 9, 11, 14, 16

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

NORMA di V. Bellini
Regia Moshe Leisier/Patrice Caurier
Scene Christiane Fenouillat
Costumi Auguste Cavalca
Luci Christophe Forey
Maestro concertatore e Direttore Michele Spotti
Norma Jessica Pratt
Adalgisa Maria Laura Iacobellis
Pollione Mert Sungu
Oroveso Riccardo Zanellato
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Marzo 13, 14, 15, 18

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

SPETTACOLO PER LE SCUOLE
La notte delle streghe (o Le streghe di Macbeth)
Regia Manu Lalli
Direttore Giuseppe La Malfa
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Aprile 18

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

CONCERTO DI PASQUA
M° Zubin Mehta
G. Verdi Messa da Requiem
s. Roberta Mantegna

	m.s. Agnieszka Rehlis t. SeokJong Baek b. Michele Pertusi Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Maggio 9, 10, 11 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	ROBERTO BOLLE CARAVAGGIO (base registrata, musiche di Claudio Monteverdi)
Maggio 30 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO SINFONICO Cornelius Meister Carl Maria von Weber Der Freischütz, Ouverture L. Berio Folk Songs m.s. Monica Bacelli R. Schumann Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Giugno 10 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	LONDON SYMPHONY M° Antonio Pappano Strauss I tiri burloni di Till Eulenspiegel- Poema Sinfonico Puccini Capriccio Sinfonico Berlioz Symphonie Fantastique
Giugno 19, 22, 25, 28, Luglio 1 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	AIDA di G. Verdi Regia di Damiano Michieletto Regista collaboratore Eleonora Gravagnola Scene Paolo Fantin Costumi Carla Teti Luci Alessandro Carletti Direttore Zubin Mehta Aida Olga Maslova Radames SeokJong Baek Amneris Agnieszka Rehlis Amonasro Enkhbat 19, 22, 25/06 Leon Kim (28/06, 1/07) Ramfis Simon Lim Il Re d'Egitto Manuel Fuentes Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Luglio (7), 9, 11, 14, 16? Cavea	ELISIR D'AMORE di G. Donizetti Regia Direttore Alessandro Bonato Adina Lavinia Bini Nemorino Antonio Mandrillo Belcore Hae Kang Dulcamara Roberto De Candia Giannetta Aloisa de Nardis Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Ottobre 12, 14, 17, 19 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	MACBETH di G. Verdi Regia di Mario Martone Costumi Ursula Patzak Luci e video Pasquale Mari

	Coreografia Raffaella Giordano Maestro concertatore e direttore Alexander Soddy Macbeth Luca Salsi Lady Macbeth Vanessa Goikoetxea Macduff Antonio Poli Banquo Antonio Di Matteo Dama di Lady Macbeth Elisaveta Shuvalova Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Novembre 9, 11, 14, 16 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	LUCREZIA BORGIA di G. Donizetti Regia Andrea Bernard Scene Andrea Beltrame Costumi Elena Beccaro Maestro concertatore e Direttore Ivan Ciampa Lucrezia Borgia Jessica Pratt Maffio Orsini Laura Verrecchia Gennaro René Barbera/cover Antonio Mandrillo Alfonso d'Este Mirko Palazzi Rustighello Antonio Mandrillo Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Novembre 13, 14, 15, 20 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	PROGETTO all'OPERA Il giullare del Duca dall'opera "Rigoletto" Regia, scrittura scenica e costumi Manu Lalli Scene Daniele Leone Brani aggiuntivi originali Giovanni Luca Logi Gilda Aloisia De Nardis Maddalena Janetka Hoşco Rigoletto Janusz Nosek Il Duca di Mantova Mario Greco Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Novembre 23 Auditorium Zubin Mehta	CONCERTO FRANKLIN/ROMANO Sinfonie e arie da opere di Gaetano Donizetti, Gioachino Rossini D. Cimarosa Il maestro di cappella Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Dicembre 19 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	CONCERTO SINFONICO CORALE M° Riccardo Muti Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Dicembre 20. 21, 23, 28, 30, 31 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	BOHEME di G. Puccini Regia di Bruno Ravella ripresa da Stefania Grazioli Maestro concertatore e Direttore Diego Ceretta Mimi Carolina Lopez Moreno/Nombulelo Yende Rodolfo Ivan Ayon Rivas/Davide Giusti Marcello Danylo Matvienko/Francesco Venuti Musetta Mariam Battistelli/Elisa Balbo Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

- b) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori.

Confortati dai risultati degli anni precedenti, si procede volendo incrementare le attività fra il Teatro e le Scuole. È confermata anche per il 2025 la Maggiocard, una carta sconto dedicata ai minori di 26 anni utilizzabile in ogni spettacolo in calendario e finalizzata alla promozione del pubblico giovane.

Le prove aperte sono state riservate agli studenti e lavoratori, soci e cittadinanza, secondo il genere di rappresentazione.

Non sono mancati gli appuntamenti delle guide all'ascolto e le produzioni per i giovanissimi.

Numerose le corrispondenze culturali e le proposte nelle province toscane, legate al progetto del Maggio

Metropolitano con l'obiettivo di potenziare il rapporto tra cittadinanza e Maggio.

Siamo orgogliosi dei nostri appuntamenti per le scuole e la proposta didattica, sempre in collaborazione con Venti lucenti, l'Accademia del Maggio e le istituzioni cittadine.

La notte delle streghe (versione divulgativa di Macbeth di Verdi) è il primo titolo d'opera dedicata nel 2025 ai giovani e alle famiglie, ha debuttato in marzo con 450 studenti partecipanti in palcoscenico.

Questa è stata la proposta in ordine di calendario:

Gennaio 3, 4, 5

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

FANTASIA

Beethoven Sinfonia n. 5 (estratti)

Beethoven Sinfonia n. 6 (estratti)

Chaikowskij Lo schiaccianoci (estratti)

Debussy Chiaro di luna (estratti)

Stravinskij L'uccello di fuoco 1919 (estratti)

Ponchielli La danza delle ore (estratti)

Dukas L'Apprendista stregone (estratti)

Elgar Pomp and circumstance (estratti)

Respighi Pini di Roma (estratti)

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Gennaio 26

Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO Famiglie

Lorenzo Baglioni presenta W. A. Mozart

Direttore Salvatore Percacciolo

Musiche di W. A. Mozart

Bar. Gonzalo Godoy

S. Nikoletta Hertsak

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Febbraio 9

Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO FAMIGLIE

Water & Fire

Direttore Nima Keshavarzi

Voce recitante Gaia Nanni

G. F. Händel Musica sull'acqua

G. F. Händel Musica per i reali fuochi d'artificio

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Febbraio 15

Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO FAMIGLIE

Lorenzo Baglioni racconta Gioachino Rossini

Direttore Luca Ballabio

Baritono Hae Kang

Il Signor Bruschino, Sinfonia

Elisabetta regina d'Inghilterra, Sinfonia

Barbiere di Siviglia, Largo al factotum

Le siède de Corinthe, Air de danse n. 2

Moïse et Pharaon, Danza n. 1

Guillaume Tell, Ouverture, Galop

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Marzo 13, 14, 15, 18
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

SPETTACOLO PER LE SCUOLE
La notte delle streghe (o Le streghe di Macbeth)
Regia Manu Lalli
Luci Fabio Rossi
Direttore Giuseppe La Malfa
Macbeth Min Kim
Lady Macbeth Rosanna Lo Greco
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Maggio 24
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO FAMIGLIE
C'è Musica & Musica 2.0
M° Giovanni Conti
S. Prokofiev Pierino e il lupo
Voce recitante Alfonso Antoniozzi
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Ottobre 31
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO CONSERVATORIO
F. Schubert Messa n. 4 in do magg. D 452
per soli, coro e orchestra
L. van Beethoven Fantasia corale op. 80
per pianoforte, soli, coro e orchestra

Novembre 13, 14, 15, 20
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

PROGETTO all'OPERA
Il giullare del Duca dall'opera "Rigoletto"
Regia, scrittura scenica e costumi Manu Lalli
Scene Daniele Leone
Brani aggiuntivi originali Giovanni Luca Logi
Gilda Aloisia De Nardis
Maddalena Janetka Hoşco
Rigoletto Janusz Nosek
Il Duca di Mantova Mario Greco
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Novembre 23
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO FAMIGLIE
C'è Musica & Musica 2.0
M° Roberta Peroni
C. Saint-Saens Il carnevale degli animali
Gaia Nanni La zoologa
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Dicembre 21
Auditorium Zubin Mehta

CONCERTO di NATALE
Orchestra Astrolabio

Il titolo che è stato fatto circuitare nelle scuole della Città Metropolitana nel 2025 è WAM GAME, opera sulla vita e la musica di Wolfgang Amadeus Mozart ed è stato proposto in tutti i 41 comuni della Città metropolitana.

I progetti per il Maggio Metropolitano 2025 hanno raggiunto l'obiettivo di portare nel territorio quelle

esperienze artistiche e culturali proprie del teatro musicale. I programmi dedicati alla cittadinanza sono stati scelti diversificando i percorsi secondo la fascia culturale e sociale, per avvicinare e potenziare il rapporto con la musica colta e sviluppare la sensibilità artistica e culturale.

- c) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria produzione con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, in particolare:

Collaborazione
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

BALLETTO di MONTECARLO
Romeo e Giulietta
Coreografia di Jean-Christophe Maillot
Direttore Garrett Keast
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Collaborazione
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

BALLETTO di MONTECARLO
Lac da Il lago dei cigni
Coreografia Jean-Christophe Maillot
Direttore Garrett Keast
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Collaborazione
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

VENTI LUCENTI
La notte delle streghe (o Le streghe di Macbeth)
Direttore Giuseppe La Malfa
Macbeth Min Kim
Lady Macbeth Rosanna Lo Greco
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Collaborazione

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA
M° Afanasy Chupin
I. Stravinskij, Petruška (1947)
S. Prokofiev, Romeo e Giulietta, suite n. 2, op. 64

Collaborazione
Sala orchestra

ACCADEMIA BARTOLOMEO CRISTOFORI
Ingrid Fliter, fortepiano
F. Chopin
Mazurka in fa diesis min. op. 6 n. 1
Mazurka in mi bem. min. op. 6 n. 4
Mazurka in si bem. magg. op. 7 n. 1
Mazurka in la min. op. 67 n. 4
Mazurka in la be. magg. op. 59 n. 2
Mazurka in fa diesis min. op. 59 n. 3
Mazurka in do diesis min. op. 63 n. 3
Notturmo in si magg. op. 9 n. 3
Notturmo in fa diesis min. op. 48 n. 2
Sonata in si min. op. 58

Giulio Biddau, fortepiano
John Field
Notturmo n. 5 in si bem. magg. H37
Notturmo n. 9 in si min. H46
F. Chopin
Due Notturmi op. 55
n.1 in fa min
n. 2 in mi bem. magg.
Sonata in si bem. min. op. 35
Barcarola op. 60

Scherzo n. 4 in mi magg. op. 54

Yoko Kikuchi, fortepiano

V. Bellini

Casta Diva (da Norma), elaborazione di G. Bizet

F. Chopin Notturmo op. 9 n. 1

Valzer in fa magg. op. 34 n. 3

Valzer in do diesis min. op. 64 n. 2

Valzer in re bem. magg. op. 64 n. 1

Grande Polacca brillante Andante spianato op. 22

Ventiquattro Preludi op. 28

Jin Ju, fortepiano

Attilia Kiyoko Cernitori, violoncello

F. Chopin Le quattro Ballate

Sonata in sol min. op. 65 per violoncello e fortepiano

Collaborazione

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA

M° Diego Ceretta

B. Britten War Requiem

Soprano Elizaveta Shuvalova

Tenore Ian Bostridge

Baritono Dietrich Henschel

Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

ORT Orchestra della Toscana

Collaborazione

Auditorium Zubin Mehta

ISTITUTO LULLI

Gran Galà Giovanni Battista Lulli

M° Samuele Lastrucci

Giovanni Battista Lulli

Salve Regina LWV 77/13 Petit motet

Marche Royale LWV 51

Thésée LWV 51

Exaudiat te Domine LWV 77/15

Grand motet

M° Federico Maria Sardelli

Marin Marais

Suite II en sol mineur Pièces en trio M 387

Giovanni Battista Lulli

Le bourgeois gentilhomme LWV 43

Extraits

Plainte italienne Psyché LWV 45

Marche des Combattants Armide LWV 71

Passacaille Armide LWV 71

Orchestra Barocca Modo Antiquo

Coro de' I Musici del Gran Principe

Federico Maria Sardelli, direttore

Samuele Lastrucci, direttore

Coproduzione

Maggio 9, 10 (2 rec.), 11

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

ARTEDANZA

ROBERTO BOLLE

CARAVAGGIO (base registrata)

	Musiche di Claudio Monteverdi
Collaborazione Auditorium Zubin Mehta	ORCHESTRA LA POLVEROSA M° Andrea D'Amico
Collaborazione Auditorium Zubin Mehta	SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE Orchestra dei ragazzi Scuola Musica di Fiesole M° Antonino Siringo Beethoven, Ouverture Fidelio (7') Salieri, Sinfonia in RE "Veneziana" (10') Haydn, Sinfonia nr.1 (12') Mozart, Sinfonia nr.1 (14')
Collaborazione Sala orchestra	GAMO GAETANO GIANI-LUPORINI Gaetano Giani-Luporini (1936 – 2022) Concerto delle divine battaglie per undici archi Op. 59 (1984-1987) Dell'armonia primordiale; dei primi litigi angelici; dell'intervento del Padre Eterno; dell'apparente armonia; della scissione degli Angeli; del Concilio della S.S. Trinità; del compromesso divino. Nove Mantram per pianoforte solo Op. 85 (2000) Tessiture per clavicembalo e undici archi Op. 26 (1973) Genesi per flauto solo Op. 24 (1972) Tetraktis per violino, pianoforte e quattordici archi Op. 75 (1995) Roberto Fabbriani, flauto Alberto Bogni, violino Ilaria Baldaccini, pianoforte e clavicembalo GAMO Orchestra direttore FRANCESCO GESUALDI
Collaborazione Sala Orchestra	TEMPO REALE Pierre Jodlowski, Série blanche, per pianoforte ed elettronica Pierre Jodlowski, Série rouge, per pianoforte ed elettronica (2017) Pierre Jodlowski, Série cendre, per pianoforte ed elettronica (2022) Małgorzata Goroszewska, pianoforte Pierre Jodlowski, live electronics e regia del suono
Collaborazione Auditorium Zubin Mehta	ACCADEMIA CHIGIANA In occasione del 50° anniversario della scomparsa di Luigi Dallapiccola Luigi Dallapiccola Canti di Prigionia Nuova Commissione Filippo Perocco "Contemplazioni" per soprano, 2 pianoforti, coro e live electronics.
Collaborazione Sala orchestra ore 19.00	CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI D. Shostakovich Quartetto n. 8 op. 110 (20') Quartetto Azalee Ginevra Panzi, violino primo Lorena Palmieri, violino secondo Emma Pancini, viola

Akemi Battistini, violoncello

E. Grieg

Sonata per violoncello in la minore op. 36 (25')

Elena Zenere, violoncello

Rufan Qian, pianoforte

Sonata per violino in do minore op. 45 (22')

Alexander Sardon Trampus, violino

Tiziano Francisci, pianoforte

J. Brahms

Quintetto in si minore per clarinetto e archi op. 115

Matilde Michielin, clarinetto

Emma Pancini, violino primo

Pavlos Misirlis, violino secondo

Matilde Fubiani, viola

Elena Zenere, violoncello

Trio per archi e pianoforte op. 8 (37')

Neri Nencini, violino

Martina Bellesi, violoncello

Mariangelica Giannetta, pianoforte

Collaborazione

Sala orchestra

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

F. J. Haydn Quartetto per archi op. 33 n. 4 Hob. III:40

F. Mendelssohn-Bartholdy Quartetto Op. 12 n. 1

Quartetto Kantor

Michelangelo Nuti violino

Giulio Zanobini violino

Arianna Patelli viola

Filippo Torriti violoncello

Hugo Wolf Drei Michelangelo-Lieder

- Wohl denk' ich oft

- Alles endet, was entstehet

- Fühlt meine Seele

Maurice Ravel Don Quichotte à Dulcinée (Morand)

- Chanson romanesque

- Chanson épique

- Chanson à boire

Robert Schumann Frauenliebe und -leben (Chamisso)

- Seit ich ihn gesehen

- Er, der herrlichste von allen

- Ich kann's nicht fassen

- Du Ring an meinem Finger

- Helft mir, ihr Schwestern

- Süßer Freund

- An meinem Herzen

- Nun hast du mir den ersten Schmerz getan

Judith Duerr, soprano

Diego Maffezzoni, baritono

Milena Dolcetto, pianoforte

Collaborazione

Auditorium Zubin Mehta

L'HOMME ARME'

Lume alla terra

Monteverdi, sacro e profano
Claudio Monteverdi Adoramus te, Christe
Giovanni Gabrieli Canzon seconda
C. Monteverdi Missa in illo tempore
Kyrie
Gloria
Giovanni Battista Grillo Canzon quartadecima a 4
C. Monteverdi Sestina.
Lagrima d'amante al sepolcro dell'amata
Incenerite spoglie
Ditelo voi
Darà, la notte il sol
Ma te raccoglie
Chiome d'or Dunque amate reliquie
Luzzasco Luzzaschi Occhi del pianto mio
C. Monteverdi Credo
Ottavio Bargnani Canzon seconda
C. Monteverdi Sanctus Agnus Dei
Direttore Fabio Lombardo

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

AMICI DELLA MUSICA -RECITAL SOKOLOV

Coproduzione Bolzano
Cavea

ELISIR D'AMORE di G. Donizetti
Regia Roberto Catalano
Scene Emanuele Sinisi
Costumi Ilaria Ariemma
Luci Oscar Frosio
Direttore Alessandro Bonato
Adina Lavinia Bini
Nemorino Antonio Mandrillo
Belcore Hae Kang
Dulcamara Roberto De Candia
Giannetta Aloisa de Nardis+ cover Adina
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

FILARMONICA ROSSINI

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

FABBRICA EUROPA
Sisifo felice / Smiling Sisyphus

Coproduzione
Teatro Goldoni

IL CIRO di A. SCARLATTI
Accademia Montis Regalis
Scene Maggio Fiorentino
Costumi Maggio Fiorentino
Luci Maggio Fiorentino
Orchestra Accademia Montis Regalis

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

CONSERVATORIO FIRENZE
F. Schubert Messa n. 4 in do magg. D 452
per soli, coro e orchestra
L. van Beethoven Fantasia corale op. 80
per pianoforte, soli, coro e orchestra

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE
Orchestra Vincenzo Galilei
M° Edoardo Rosadini

Collaborazione
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

VENTI LUCENTI
Il giullare del Duca dall'opera "Rigoletto"
Regia, scrittura scenica e costumi Manu Lalli
Scene Daniele Leone
Brani aggiuntivi originali Giovanni Luca Logi
Gilda Aloisia De Nardis
Maddalena Janetka Hoşco
Rigoletto Janusz Nosek
Il Duca di Mantova Mario Greco
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE
Orchestra Vincenzo Galilei
M° Edoardo Rosadini

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
M° Sara Matteucci
Quintetto orchestra Accademia
Coro di voci bianche

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA
CONCERTO ORCHESTRA DEL MARE

Collaborazione
Auditorium Zubin Mehta

ORCHESTRA ASTROLABIO

- d) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha da sempre dedicato un'attenzione speciale alla nuova produzione attraverso importanti commissioni ad autori contemporanei, in particolare italiani.

Oltre ai compositori, il progetto 2025 è stato caratterizzato dalle nuove creazioni di importanti registi italiani. Emme Dante, per esempio, ha inaugurato il Festival del Maggio con un'ispiratissima Salome, ma nel corso dell'anno anche Davide Livermore, Davide Menghini (regista di Der Junge Lord, vincitore del premio Abbiati 2026), Damiano

Michieletto, Roberto Catalano, Mario Martone, Andrea Bernard, Romeo Castellucci, e la produzione del balletto Caravaggio con Roberto Bolle con musiche di Claudio Monteverdi.

Ovviamente, sono tutte nuove produzioni quelle pensate per la divulgazione culturale e le scuole, compreso Wam Game, legato al progetto metropolitano e creato per essere facilmente trasportato ed allestito.

Alcuni esempi di programmazione 2025 legati alla presenza di autori italiani contemporanei:

Luciano Berio Folk Songs, dir Corneliu Meister;

Luigi Dallapiccola Canti di Prigione, collaborazione
con Accademia Chigiana

Gaetano Giani-Luporini (1936 – 2022)

Concerto delle divine battaglie per undici archi Op.
59

Dell'armonia primordiale; dei primi litigi angelici;
dell'intervento del Padre Eterno; dell'apparente
armonia; della scissione degli Angeli; del Concilio
della S.S. Trinità; del compromesso divino.

Nove Mantram per pianoforte solo Op. 85 (2000)

Tessiture per clavicembalo e undici archi Op. 26
(1973)

Genesi per flauto solo Op. 24 (1972)

Tetraktis per violino, pianoforte e quattordici archi
Op. 75 (1995)

GAMO Orchestra

direttore FRANCESCO GESUALDI



ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE (FI)
Capitale sociale Euro 42.000 i.v.

Iscrizione Runts 22594

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al
31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – E.T.S. (di seguito **Accademia**) è stata costituita in data 30/05/2002 in Firenze con Atto del Notaio Michele Santoro, Repertorio 51896 – Fascicolo 8136, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 13/06/2002 al n. 2418.

L'Accademia è iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze al REA con numero FI – 659224, Codice Fiscale 94092740482 – Partita IVA IT 05373550481.

L'Accademia è altresì organismo formativo accreditato presso la Regione Toscana per la Formazione professionale finanziata e per la Formazione professionale riconosciuta (Codice di accreditamento: OF0175).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Accademia, centro internazionale di alta formazione dell'omonimo Teatro dell'opera di Firenze, è stata costituita con l'obiettivo di garantire la più accurata e prestigiosa preparazione professionale dei giovani talenti che intendono dedicarsi alle arti e ai mestieri del Teatro d'opera.

I corsi si rivolgono a giovani cantanti lirici, maestri collaboratori, direttori d'orchestra, scenografi realizzatori, costruttori ferro, costruttori legno, attrezzisti, macchinisti, tecnici audio/video, sarti teatrali, nonché a coloro che intendono acquisire e sviluppare competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione e gestione dello spettacolo.

I piani formativi mirano al conseguimento di capacità e competenze specialistiche e innovative, mantenendo al contempo uno stretto legame con la tradizione del teatro musicale. La proposta didattica-formativa si distingue per una forte integrazione tra la formazione d'aula e l'esperienza di lavoro sul campo (*learning by doing*), nonché per un'efficace interazione tra i vari profili professionali coinvolti.

All'attività d'aula e laboratoriale è fatta pertanto seguire una significativa esperienza di palcoscenico che, sotto la guida di

artisti di rilievo internazionale, consente la verifica dei risultati raggiunti e offre agli allievi l'opportunità di misurarsi con le complesse dinamiche di allestimento dell'opera lirica. La qualità della proposta didattica è garantita da un corpo docente costituito da artisti di chiara fama e da professionisti esperti del settore.

Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino assicurano ai giovani in formazione un contesto di crescita professionale di massimo livello, nell'ambito del quale vivere quotidianamente l'esperienza teatrale e acquisire l'arte e i segreti del mestiere secondo la metodologia dell'apprendimento "a bottega".

Puntando proprio sulle nuove generazioni, l'Accademia si propone di valorizzare, tramandare e diffondere la ricca tradizione operistica italiana, che affonda le proprie origini in Firenze, patria del melodramma e della lingua universalmente riconosciuta come quella dell'opera lirica.

L'Accademia intende altresì dare continuità a quella fortunata esperienza che fu il "Centro lirico di avviamento", attivo presso lo stesso Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tra il 1937 e il 1950, nel quale si formarono alcuni tra i più celebri cantanti della storia della lirica, tra cui Fedora Barbieri, Ferruccio Tagliavini, Gino Bechi, Rolando Panerai, Franco Corelli, Gian Giacomo Guelfi e Paolo Washington.

Con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura musicale tra le nuove generazioni, l'Accademia ha inoltre dato vita al Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e alla relativa Scuola di canto corale per voci bianche.

Attività di interesse generale – Art. 5 dello Statuto

L'Associazione ha per scopo la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di servizi di istruzione, formazione, aggiornamento e orientamento professionale nei campi della musica, della lirica, della danza e, in via più generale, in tutto il settore dell'arte rappresentata, nonché la valorizzazione dei giovani talenti e la divulgazione del patrimonio artistico, segnatamente per quanto attiene agli specifici ambiti sopra indicati.

Per il perseguimento dei propri fini, l'Associazione intende svolgere in particolar modo le seguenti attività:

- 1) formazione e perfezionamento professionale per le figure artistiche, tecniche e manageriali dello spettacolo;
- 2) orientamento e inserimento al lavoro;
- 3) formazione continua;
- 4) istruzione, educazione musicale e coreutica per l'infanzia;
- 5) promozione e attuazione di iniziative a sostegno dei giovani in formazione, tra cui l'erogazione di borse di studio, assegnate direttamente e/o indirettamente dall'Associazione stessa;

6) programmazione, organizzazione e realizzazione di spettacoli concertistici, operistici, teatrali e di balletto, anche in collaborazione e/o partenariato con altri enti, società e associazioni, a condizione che tali spettacoli non siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione e con quant'altro previsto dal proprio Statuto, e purché sia stato acquisito il preventivo consenso del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

7) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di seminari, convegni, conferenze, mostre, attività di ricerca;

8) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di attività ricreative e di animazione;

9) instaurazione di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Le attività di cui sopra potranno essere finanziate con risorse pubbliche, anche comunitarie, e/o private e con proventi di eventuali attività commerciali.

Quanto sopra trova ampia concordanza con quanto sancito dall'Art. 5 D.Lgs. 117/2017, in particolare ai punti d) e i) del decreto.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Accademia ha ottenuto in data 15/11/2022 l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con numero di adozione 22594, Repertorio 41879. La precedente iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Regione Toscana ottenuta il 29/7/2021 al numero 1156 risulta sospesa in vigore della sopra citata iscrizione al R.U.N.T.S.

All'Accademia si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore, nonché le norme del titolo II del TUIR, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, l'Accademia si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo alcune attività commerciali, esse complessivamente sono minori delle attività di interesse generale svolte dall'ente con carattere di non commercialità. Dalla qualifica quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento. Nello specifico sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, i ricavi derivanti da attività diverse svolte con modalità commerciali.

Ai fini IRAP la base imponibile viene determinata separatamente per le due attività. Per l'attività istituzionale la base imponibile è pari all'ammontare delle retribuzioni, dei compensi per collaborazioni e dei compensi per prestazioni occasionali. Per l'attività commerciale la base imponibile è determinata secondo le regole previste per le imprese industriali, con alcune particolarità relative alla detrazione dei costi riferibili ad entrambe le attività.

Sedi e attività svolte

La sede di Accademia è posta in Firenze (FI), Piazzale Vittorio Gui n. 1 CAP 50144, presso la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Attività svolte nell'esercizio 2025

L'attività condotta nell'esercizio si è svolta, nel suo complesso, in piena continuità con quella programmata negli anni precedenti; si deve tuttavia evidenziare l'avvio di alcune nuove iniziative che hanno fatto registrare immediati risultati più che apprezzabili e che lasciano presagire significative potenzialità di sviluppo nel medio termine.

Tra tali iniziative va senz'altro citato il progetto *Ensemble corale*, avente per obiettivo la formazione professionale dell'artista di coro. All'*Ensemble* sono stati ammessi 24 elementi che, dopo aver seguito uno specifico percorso di preparazione, hanno potuto prendere parte a due opere del cartellone principale dell'87° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, *Der junge Lord* di Hans Werner Henze e *Aida* di Giuseppe Verdi, integrando il Coro del Teatro.

Quasi contemporaneamente è stato costituito l'*Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*, con la finalità di offrire un corso di perfezionamento dedicato alla figura del professore d'orchestra. Analogamente a quanto avvenuto per i partecipanti all'*Ensemble corale*, anche ai giovani strumentisti dell'*Ensemble orchestrale* è stato proposto un intenso periodo di formazione, al cui termine è seguita la partecipazione alla produzione operistica *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, commissionata da Coop Firenze, oltre ad alcuni concerti in Cavea e, per alcuni elementi, al Concerto di Natale 2025.

L'esito incoraggiante di tali nuovi progetti lascia intravedere per il futuro ampi margini di crescita, ponendo l'Accademia nelle condizioni di offrire non solo inediti percorsi di alto perfezionamento di cui è stata recepita la richiesta, ma anche, tramite essi, un ampliamento della propria proposta operistica e concertistica; ciò in accordo con il socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e a integrazione delle attività di quest'ultimo.

Per quanto concerne le figure tecniche teatrali, grazie alla vincita di diversi bandi regionali per la concessione di contributi a sostegno della formazione e riqualificazione professionale e del reinserimento al lavoro, l'Accademia ha potuto erogare nell'esercizio un numero rilevante di corsi di

formazione, registrando un consequenziale importante incremento dei ricavi.

Relativamente alla produzione artistica, l'Accademia ha dato prosecuzione alla propria attività di spettacolo, con impegni anche di rilievo; tra essi, oltre all'opera *Don Giovanni* e ai concerti sopra menzionati, si ricordano: la tournée in Africa, con recite dell'opera *Opera, Amore* ad Addis Abeba, Johannesburg, Lagos e Nairobi; il *Concerto lirico* per il Consiglio della Banca Centrale Europea a Palazzo Vecchio; i Concerti lirici per il *Festival Nazionale Economia Civile 2025* in piazza della Signoria a Firenze; la partecipazione a *SognAla – Festival 2025* a Punta Ala, Castiglione della Pescaia;

Infine, non trascurabili per numero e rilevanza le performance concertistiche offerte a privati in occasione di eventi realizzati sia presso il Teatro del Maggio, in sinergia e collaborazione con l'Ufficio Eventi del Teatro stesso, che in location decentrate.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle attività realizzate.

A) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE

➤ **Corso perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici (Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program)**

Il percorso, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica, mira al perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché all'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Trattasi del progetto più rilevante tra quelli promossi dall'Accademia, per qualità artistica dei partecipanti, per l'elevata qualificazione del corpo docente e per il consistente coinvolgimento dei discenti nelle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, in qualità di solisti.

Il programma, che concettualmente si configura come una residenza artistica di durata biennale, è stato frequentato complessivamente da 11 cantanti, provenienti da 8 diverse nazionalità: Cile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Italia, Russia, Romania, Ucraina.

Dei suddetti partecipanti, n. 2 cantanti, provenienti dal biennio 2023-2024 / 2024-2025, hanno frequentato e concluso positivamente il proprio percorso formativo a luglio 2025.

L'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica si concentra tra i mesi di novembre e giugno.

➤ **Corso di perfezionamento e avviamento professionale per maestri collaboratori (Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program)**

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Al corso, concepito analogamente a quello dei cantanti lirici come residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 7 maestri collaboratori, provenienti da 3 diverse nazionalità: Canada, Cina, Italia.

L'attività di *work-experience* svolta dai partecipanti ha consentito agli stessi di entrare a contatto anche con realtà teatrali diverse da quella del Maggio, contribuendo a rafforzare la conoscenza di differenti sistemi produttivi e favorendo l'estensione delle relazioni interprofessionali, fondamentali per l'avvio e il consolidamento della carriera. Così come previsto per il Corso dedicato ai cantanti lirici, l'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica si concentra tra i mesi di novembre e giugno.

➤ **L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica**

A seguito della vincita del Bando di assegnazione contributi SIAE – Per chi crea 2024, a settembre 2025 l'Accademia ha dato avvio al progetto *L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica*.

La residenza, molto simile per struttura a quella riservata ai giovani artisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*, è stata destinata a 6 cantanti lirici provenienti da 4 nazionalità: Albania, Cina, Italia, Russia. Il termine delle attività è previsto per febbraio 2026.

➤ **Corso Esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica alla musica contemporanea. Interpretazione dei principali ruoli del repertorio lirico-operistico e del teatro musicale.**

Realizzato a fianco del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e destinato a n. 8 cantanti lirici, il corso ha avuto come obiettivo il perfezionamento musicale e interpretativo della figura professionale del cantante lirico.

La durata complessiva è stata pari a 150 ore, di cui 104 di aula/laboratorio e 46 di stage presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Il corso è stato attuato grazie a specifico contributo regionale (Avviso pubblico Assegno Formazione GOL – PNRR).

➤ **Corso Accompagnamento degli artisti in scena e coordinamento delle attività di palcoscenico per le produzioni di spettacoli dal vivo. Accompagnamento musicale per il repertorio lirico-sinfonico e ballettistico**

Come avvenuto per il precedente, il Corso è stato attivato grazie a specifico contributo della Regione Toscana concesso tramite il programma di finanziamento Assegno Formazione GOL – PNRR.

All'attività formativa sono stati ammessi 6 maestri collaboratori al pianoforte.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di 150 ore, di cui 76 d'aula/laboratorio e 74 di stage presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro dell'Opera di Marsiglia e il Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo.

Partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo

Per quanto attiene alle partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti dei percorsi formativi sopra indicati hanno potuto prendere parte a opere principali della stagione, concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica, concerti lirici; precisamente, nel 2025 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani artisti dell'Accademia in:

- **14 produzioni operistiche**, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati **43 ruoli**, per un totale di **188 presenze** in recite del Teatro;
- **15 concerti**, per un totale di **54 presenze** in spettacoli del Teatro.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 242.

Con l'obiettivo di sviluppare la propria attività produttiva a mercato, nel corso dell'esercizio l'Accademia ha realizzato con gli artisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* i seguenti spettacoli:

- **n. 4 recite** dell'opera *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, di cui n. 3 recite su commissione di Coop Firenze e n. 1 recita offerta alla Città Metropolitana di Firenze;
- **n. 6 recite** dell'opera *Opera, Amore* di Federico Gon su libretto di Alberto Mattioli; il titolo, commissionato dal Ministero degli esteri, è stato rappresentato ad Addis Abeba, Johannesburg, Lagos e Nairobi, nell'ambito del progetto di promozione internazionale della cultura operistica italiana promosso dallo stesso Ministero, nonché a Firenze presso Palazzo Medici Riccardi, sede della Città Metropolitana, e a *SognAla – Festival 2025* di Punta Ala – Castiglione della Pescaia;
- **9 Concerti pubblici**;
- **17 Concerti in occasione di eventi privati**;

- **2 Registrazioni radio**, per la trasmissione “**Voci in barcaccia**”, Radio 3.

➤ **Ensemble corale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino**

A marzo 2025 l'Accademia ha avviato il progetto *Ensemble Corale*, avente per finalità la formazione professionale dell'artistica di coro; nello specifico, il percorso proposto mira al perfezionamento delle competenze musicali e delle tecniche esecutive e interpretative del corista nel repertorio corale operistico e concertistico.

Il progetto si contraddistingue per la **sinergica azione attuata tra lezioni frontali e attività di work experience, consistente in partecipazioni ad attività di produzione artistica** dell'Accademia, propria o realizzata in collaborazione con Istituzioni partner.

L'*Ensemble* corale si compone di **24 cantanti lirici**, con età compresa tra i 18 anni e i 36 anni.

Il positivo esito dell'iniziativa è testimoniato dall'immediato coinvolgimento dei membri dell'*Ensemble* nelle seguenti produzioni del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, a fianco degli artisti del Coro del Teatro:

- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze (maggio 2025);
- *Aida* di Giuseppe Verdi (giugno 2025).

➤ **Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino**

A marzo 2025 l'Accademia dà attuazione a un ulteriore nuovo e importante progetto: l'*Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*. L'obiettivo è la formazione professionale del professore d'orchestra. La finalità è perseguita attraverso interventi formativi altamente qualificati, aventi per oggetto il perfezionamento delle competenze musicali e delle tecniche esecutive e interpretative dello strumentista nel repertorio operistico e sinfonico.

Il progetto si contraddistingue per la stretta interazione e la forte sinergia instaurata tra esercitazioni didattiche e attività di *work experience*, quest'ultima consistente in partecipazioni ad attività di produzione artistica dell'Accademia, propria o in collaborazione con ulteriori Istituzioni partner.

L'ammissione è riservata a 24 giovani musicisti in possesso di Diploma accademico in strumento.

Nonostante la recente costituzione, l'*Ensemble orchestrale* ha potuto immediatamente dimostrare tutte le sue potenzialità, grazie al positivo riscontro avuto a seguito della sua partecipazione ai seguenti spettacoli:

- n. 3 recite dell'opera *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart (formato ridotto), in decentramento su commissione di Coop Toscana;
- n. 1 recita della suddetta opera per la Città

Metropolitana di Firenze, presso il parco Mediceo di Pratolino,;

- n. 1 Concerto lirico-sinfonico presso la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, nell'ambito dello spettacolo *Liberamente sotto le stesse – Una scuola popolare di scrittura* di Stefano Massini, in collaborazione col Teatro del Maggio e la Fondazione Teatro della Toscana;
- Il *Concerto di Natale 2025*, con ensemble in formato cameristico, insieme al *Coro di voci bianche* e ai *Solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*.

➤ **Lezioni di musica a mercato**

A lato delle principali attività formative sopra descritte, l'Accademia ha anche erogato lezioni di musica a mercato, sia per cantanti lirici che per strumentisti.

A tal proposito, si segnala la collaborazione ormai consolidata con la Stanford University, sede di Firenze, grazie alla quale l'Accademia tiene lezioni individuali di musica a diversi allievi dell'Università americana.

B) FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI TEATRALI

➤ **Progetti Garanzia Occupabilità lavoratori (GOL)**

A seguito della vincita di due bandi pubblici della Regione Toscana rientranti nell'ambito del *“Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR”* e della conseguente assegnazione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento professionale (*Upskilling*) e di riqualificazione professionale (*Reskilling*), nel corso dell'esercizio sono stati realizzati i corsi tecnici sottoindicati.

• **Percorsi formativi di aggiornamento professionale “Upside Reload” (GOL – Seconda annualità)**

- 1) Percorso professionalizzante per la realizzazione di capi di scena
- 2) Percorso professionalizzante per la costruzione in legno – Edizione 1
- 3) Percorso professionalizzante per la costruzione in legno – Edizione 2
- 4) Percorso professionalizzante per la costruzione in ferro – Edizione 1
- 5) Percorso professionalizzante per la costruzione in ferro – Edizione 2
- 6) Creatività e tecnologia nell'era dello spettacolo digitale
- 7) Percorso professionalizzante per la realizzazione del make-up per gli attori teatrali – Edizione 1
- 8) Percorso professionalizzante per la realizzazione del make up per gli attori teatrali – Edizione 2

• **Progetto formativo di aggiornamento professionale “Upside Revolutions” (GOL – Terza annualità)**

- 1) Tecniche di ripresa e editing audiovideo smartphone per social content
- 2) Decorazione del costume teatrale
- 3) Invecchiamento del costume teatrale
- 4) Le tecniche del trucco teatrale ed effetti speciali – Edizione 1
- 5) Le tecniche del trucco teatrale ed effetti speciali – Edizione 2

In ottemperanza a quanto stabilito dai Bandi regionali, ai fini della realizzazione dei corsi è stata costituita una specifica Associazione Temporanea di Impresa tra enti accreditati. I partner di detta Associazione sono:

- Ambiente impresa, società consortile a responsabilità limitata;
- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS;
- Pegaso – Network, cooperativa sociale – onlus;
- Proforma, società cooperativa impresa sociale;
- Centro di formazione professionale Don Giulio Facibeni, società cooperativa sociale;
- Scuola professionale edile e CPT di Firenze.

➤ **Corso per la Creazione di un racconto per immagini e Realizzazione di immagini audio-visuali (Digital cultural content creator)**

In esito positivo all'Avviso pubblico n. 8/2024 della Regione Toscana per la concessione di contributi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori e a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Accademia ha realizzato un particolare percorso formativo dedicato a una figura professionale che negli ultimi anni sta acquisendo un'importanza sempre più rilevante nell'ambito del Comunicazione e del Marketing: il Digital cultural content creator.

Il corso ha quindi mirato a formare professionisti esperti nella creazione, produzione e pubblicazione di contenuti culturali digitali (testi, immagini, video, audio), da destinarsi a piattaforme social, blog o siti web, con l'obiettivo di informare, intrattenere o coinvolgere un pubblico specifico. Il corso, della durata complessiva di 150 ore, di cui 104 di aula/laboratorio e 46 di stage, ha suscitato un particolare interesse. L'ottimo riscontro avuto da parte dei partecipanti al termine del percorso ha dato un forte impulso alla programmazione di ulteriori attività formative dedicate a questo settore.

➤ **Corso IFTS – Tecnico di palcoscenico**

A seguito dell'assegnazione del contributo regionale per percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Professionale (IFTS), a maggio 2025 l'Accademia ha avviato il corso “Tecnico di palcoscenico”.

Obiettivo dell'attività è quello formare una figura tecnica specializzata nella realizzazione e gestione di un allestimento teatrale, una figura moderna, versatile e dotata di molteplici competenze, in linea con l'evoluzione del settore, le nuove tecnologie e le esigenze del mercato del lavoro.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 990 ore, si articola in 594 ore di aula/laboratorio e 396 ore di stage.

L'attività d'aula/laboratoriale si è concentrata nel corrente esercizio; gli stage e le residue ore di lezioni teoriche verranno ultimati entro maggio 2026.

Numero dei partecipanti ammessi: 24

Al termine del corso, previo superamento dell'esame finale, è previsto il rilascio del *Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in Tecniche di allestimento scenico* e del *Certificato di qualifica professionale di Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia*.

Il partenariato, appositamente costituito per la partecipazione al Bando regionale di assegnazione contributi e per la realizzazione del progetto, risulta così composto:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS (Capofila di progetto)
- Università degli studi di Firenze
- Liceo artistico statale "Porta Romana – Sesto Fiorentino" di Firenze
- Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Firenze
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro della Toscana

➤ **Progetto Opera Vision - Filiera Mediatico-Audiovisivo**

Con Decreto Dirigenziale n. 5662 del 10/07/2025, la Regione Toscana ha approvato il finanziamento del progetto "**Opera Vision**", a valere sull'*Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Mediatico-Audiovisivo – PR FSE+ Toscana 2021-2027*.

Il progetto si compone dei seguenti due corsi di qualifica professionale:

- **Tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali** (Tecnici audiovisivo)
 - **Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico- editoriali e della creazione di racconti per immagini** (Digital Cultural Content Creator)
- A dicembre è stato dato avvio al corso per "Tecnici audiovisivo", che proseguirà e si concluderà nell'esercizio successivo.
- Il corso dedicato alla figura professionale di Digital Cultural Content Creator verrà invece integralmente realizzato nel 2026.

Entrambi i corsi hanno una durata di 600 ore, di cui 420 d'aula/laboratorio e 180 di stage.

Il numero di partecipanti previsto per ciascun corso è pari a 15.

I Partner di progetto sono:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

➤ **Progetto I maestri della luce – Filiera Turismo e cultura**

Con Decreto Dirigenziale n. 15917 dell'11/07/2025, la Regione Toscana ha approvato il finanziamento del Progetto "**I maestri della luce**", a valere sull'*Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Turismo e beni culturali – PR FSE+ Toscana 2021-2027*.

Il progetto si compone dei seguenti due corsi di qualifica professionale:

- **Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico-editoriali e della creazione di racconti per immagini** (Fotografo di scena)
- **Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo** (Tecnico luci)

Entrambi i corsi, aventi una durata di 600 ore, di cui 420 d'aula/laboratorio e 180 di stage, verranno avviati nell'esercizio successivo.

Il numero di partecipanti previsto per ciascun corso è pari a 15.

I Partner di progetto sono:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro della Toscana

➤ **Corso di qualifica professionale per Tecnico della modellazione, realizzazione, rifinitura e manutenzione dei costumi di scena** (Corso di Sartoria teatrale)

Il corso di Sartoria teatrale, avviato a settembre 2024, si è concluso a maggio 2025 col conseguimento della qualifica professionale per tutti e 7 i partecipanti.

La durata complessiva del percorso formativo è stata di 600 ore, di cui 300 di aula/laboratorio e 300 di stage.

Le attività d'aula e laboratoriali si sono svolte presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e presso il Teatro della Pergola.

Relativamente all'attività di tirocinio, sono state stipulate convenzioni non solo coi suddetti teatri, ma anche con importanti sartorie teatrali di rilievo nazionale, quali Casa d'Arte Fiore s.r.l. di Milano, Costumi Atelier Nicolao s.r.l. di Venezia, The One s.r.l. di Roma e Tirelli Costumi S.p.a. di Roma.

Il corso è stato realizzato interamente a mercato, ovvero con le sole quote di iscrizione versate dai partecipanti.

C) ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

1. Voci bianche dell'Accademia del Maggio

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

- **Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;**
- **I Maggiolini – Scuola di canto corale per voci bianche.**

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

➤ Il *Coro di voci bianche* è composto da circa 80 elementi, con età compresa tra i nove e i sedici anni; ai cantori è data l'opportunità di seguire un percorso formativo altamente qualificato, nonché di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti.

Nel 2025 il Coro ha preso parte alle seguenti produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino:

- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze;
- *War Requiem* di Benjamin Britten;
- *La bohème* di Giacomo Puccini;
- Un concerto corale nell'ambito del Progetto "Maggio Metropolitano", a Sesto Fiorentino;
- *Carmina Burana* di Carl Orff.

Inoltre, a 3 cantori è stato affidato un ruolo solistico nell'opera *La bohème*.

➤ La *Scuola di canto corale*, avente per obiettivo principale quello di preparare gli allievi per il successivo ingresso nel *Coro*, conta una sessantina di bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni. Il percorso formativo è strutturato tendenzialmente su un biennio.

Anche ai *Maggiolini* (con tale termine sono denominati gli allievi della *Scuola*) è data la possibilità di prendere parte alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, non in veste di cantori, bensì di comparse. Tali esperienze mirano a sviluppare le capacità scenico-attoriali degli allievi e ad acquisire in modo graduale conoscenza e consapevolezza dei meccanismi produttivi teatrali.

Nel corso dell'esercizio i *Maggiolini* sono stati impegnati come comparse nelle seguenti opere:

- *Norma* di Vincenzo Bellini: 4 comparse
- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze: 1 comparsa
- *Aida* di Giuseppe Verdi: 16 comparse
- *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti: 4 comparse
- *Les Pêcheurs de perles* di Georges Bizet: 9 comparse
 - *Lucrezia Borgia* di Gaetano Donizetti: 3 comparse
 - *La Passione Secondo Matteo* di Johann Sebastian Bach: 2 comparse

I ruoli di Maestro del *Coro di voci bianche* e Responsabile della *Scuola di canto corale per voci bianche* sono stati affidati alla maestra Sara Matteucci.

2. Progetto "Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo"

In partnership con la Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio" di Pisa, la Fondazione Luigi Donato per Monasterio" di Pisa, l'Associazione Cori della Toscana APS di Arezzo, l'IRCCS Fondazione "Stella Maris" di Pisa, la Fondazione Science & Music di Montecastelli Pisano, e l'Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti Toscana di Massa, l'Accademia del Maggio ha proseguito anche nell'esercizio 2025 il progetto "**Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo**", estendendone la partecipazione anche ai piccoli pazienti dell'Istituto di ricerca pisano, sino all'anno precedente non coinvolto nell'iniziativa.

Il Progetto, rivolto principalmente a bambini dai 6 ai 15 anni, intende avvalersi del canto corale come strumento di "terapia", attraverso cui accrescere la performance fisica, aumentare l'autostima e potenziare gli aspetti psico-sociali dei giovani affetti da malattie cardiopatiche, migliorandone la qualità della vita e la gestione della patologia.

Per quanto concerne prettamente la didattica musicale, l'Accademia ha condotto presso l'Ospedale del Cuore di Massa, da marzo a dicembre 2025 e presso l'Istituto "Stella Maris" di Pisa, specifici Laboratori di canto corale. Una volta al mese, i bimbi frequentanti i suddetti laboratori hanno avuto modo di unirsi ai *Maggiolini* dell'Accademia, al fine di condividere insieme l'esperienza corale e favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di solidarietà. Per i *Maggiolini* ciò ha rappresentato un'importante esperienza di crescita, di impegno sociale e di aiuto verso il prossimo.

Così come previsto dal progetto, nel mese di giugno i cantori di Pisa e Massa hanno inoltre tenuto, insieme ai *Maggiolini*, un **Concerto** presso l'Associazione Science & Music, a Montecastelli Pisano, mentre a dicembre hanno partecipato, al **Concerto di Natale 2025** del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, insieme ai *Maggiolini*, al *Coro di voci bianche*, ai solisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e all'*Ensemble orchestrale* dell'Accademia.

D) FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE DEL SOCIO FONDATORE FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relativamente alla formazione continua, nel 2025 l'Accademia ha realizzato complessivamente **15 tipologie corsi di formazione e aggiornamento professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo**

della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati:

N°	Titolo del corso	Durata in ore	N. ed. erogate
1	Corso antincendio	16	1
2	Corso di saldatura in acciaio	3	1
3	Corso per operatori di consolle della macchina scenica CAT V5	40	1
4	Dispositivi per il sollevamento dei carichi sospesi: Adempimenti, Procedure, Reportistica, Sistemi informatici di monitoraggio e addestramento	75	1
5	Francese - avanzato	20	1
7	Inglese - avanzato	20	1
8	Inglese - intermedio	20	1
9	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento lavoratori	6	9
10	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento Lavoratori - online	6	2
11	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione Generale Lavoratori - online	4	21
12	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione Specifica rischio basso - online	4	24
13	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Lavori in quota	8	6
14	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Rischio elevato	16	3
15	Tecniche di ripresa e editing audio/video smartphone per social content	20	1

Totale corsi erogati: 73

Numero complessivo dei partecipanti: 319

Ore di formazione erogate: 556

I corsi sono realizzati principalmente con risorse interprofessionali Fondimpresa.

E) PROMOZIONE ISTITUZIONALE E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DEI GIOVANI TALENTI

In continuità con le linee strategiche di sviluppo adottate nell'esercizio precedente, le azioni di promozione attuate si sono concentrate principalmente:

➤ sul rafforzamento e sull'ampliamento delle relazioni istituzionali con gli stakeholders di riferimento, in particolar modo con istituzioni pubbliche del territorio e non, coi sostenitori e coi potenziali committenti di attività a mercato promosse dall'Accademia, sia formative che di produzione artistica;

➤ sull'aumento della visibilità, ottenuta sia attraverso l'incremento dell'attività di pubblico spettacolo che mediante un impiego più consistente dei social media, abbinato a una maggior qualità promozionale dei post prodotti (vedasi campagne pubblicitarie su Facebook, Instagram e TikTok).

Relativamente alla Campagna raccolta fondi, l'Accademia ha dato continuità all'iniziativa *"Adotta un talento!"*. Le donazioni pervenute nel corso dell'anno sono state destinate all'erogazione delle borse di studio dei giovani artisti ammessi al *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e al supporto delle attività formative delle voci bianche.

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Codice Fiscale 94092740482
 Iscrizione Runts 22594
 Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE (FI)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.198	3.560
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale	5.198	3.560
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature	11.105	5.857
4) Altri beni	52.886	24.751
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	63.991	30.608
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli		

Totale		
Totale immobilizzazioni	69.189	34.168
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	135.387	84.219
- oltre l'esercizio successivo		
	135.387	84.219
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo	50.000	82.834
- oltre l'esercizio successivo		
	50.000	82.834
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	3.712	10.266
- oltre l'esercizio successivo		
	3.712	10.266
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	162.398	32.402

- oltre l'esercizio successivo	162.398	32.402
Totale	351.497	209.721
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	440.330	546.630
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	774	7
	441.104	546.637
Totale attivo circolante	792.601	756.358
D) Ratei e risconti	11.727	1.679
Totale attivo	873.517	792.205
Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	42.000	42.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	28.000	28.000
Riserve vincolate destinate da terzi		
	28.000	28.000
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.349	41.668
Altre riserve	(1)	
	45.348	41.668
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	175	3.681
Totale	115.523	115.349
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	338.322	273.322
Totale	338.322	273.322
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.173	62.830
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	3.973	595
- oltre l'esercizio successivo		
	3.973	595
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		

- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	129.979	128.916
- oltre l'esercizio successivo		
	129.979	128.916
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	38.243	15.073
- oltre l'esercizio successivo		
	38.243	15.073
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	29.864	19.893
- oltre l'esercizio successivo		
	29.864	19.893
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	64.685	58.104
- oltre l'esercizio successivo		
	64.685	58.104
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	266.744	222.581
E) Ratei e risconti	72.755	118.123
Totale passivo	873.517	792.205

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.388	8.442	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	573.000	610.929
2) Servizi	500.869	372.148	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	29.520	13.862	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	78.801	75.169
4) Personale	572.271	389.952	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	13.577	6.942	5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	128.157	11.500
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	65.000	45.328	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	170.812	38.357
7) Oneri diversi di gestione	18.502	5.404	8) Contributi da enti pubblici		30.000
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	302.269	16.587
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.292	25.047
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.210.127	841.878	Totale	1.256.331	807.589
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	46.204	(34.289)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.805	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		9.300
2) Servizi		121.272	2) Contributi da soggetti privati	362	
3) Godimento beni di terzi		5.833	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		190.775
4) Personale		75.374	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti		1.988	5) Proventi da contratti con enti pubblici		40.410
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		4.672	7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione		1.548			
8) Rimanenze iniziali					
Totale		213.492	Totale	362	240.485
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	362	26.992
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		35.535
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		35.535
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		35.535
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.210.127	1.055.370	Totale proventi e ricavi	1.256.693	1.083.609
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	46.566	28.239
			Imposte	46.391	24.558
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	175	3.681
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO PER L'ESERCIZIO 2025.

Premessa

Il bilancio di esercizio relativo al 2025, che il Sovrintendente sottopone al Consiglio d'Indirizzo, risulta redatto secondo i principi civilistici ed è composto da:

Relazione sulla gestione

Relazione artistica

Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario

Nota integrativa

In allegato è anche presente il Bilancio dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS del 2025 di cui la Fondazione è Socio Fondatore

La presente Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la "Relazione") è stata predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, ed esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento.

* * *

E' doveroso segnalare che questo Collegio si è insediato in data 11 Novembre 2025 a seguito della nomina avvenuta con Decreto Interministeriale del MEF e del MIC in data 4 Novembre. La presente Relazione verte, pertanto, sul bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025 e sulle attività di verifica che il Collegio ha svolto alla fine dell'anno 2025 e nei primi mesi dell'anno 2026.

A questo proposito ed in estrema sintesi si riferisce che, dopo aver provveduto, alla fine dell'anno scorso, all'analisi ed alla stesura della relazione sul bilancio preventivo 2026, nel corso del primo trimestre 2026 il Collegio ha, tra l'altro, svolto audizioni informative con il Soprintendente e con organismi interni ed esterni alla Fondazione, quali l'Organismo di Vigilanza (ODV); la Società di Revisione in carica (EY ITALIA); il Responsabile Affari Legali e Trasparenza; il Direttore della Sicurezza e RSPP, acquisendo informazioni e documentazione di cui risulta evidenza nei relativi verbali trascritti sul libro.



Ha proceduto al rilascio delle attestazioni contabili richieste nei confronti di Comune di Firenze e Regione Toscana.

Ha partecipato in presenza ai Consigli di Indirizzo che si sono svolti nel periodo.

In considerazione delle previsioni dello Statuto e del rinvio alle norme del Codice Civile lì contenuto, per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento "Le norme di comportamento del collegio sindacale — Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e/o "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per quanto compatibili.

Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D. Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MIC), di gestione economico-finanziaria e per la formazione dei bilanci.

L'attività di Revisione legale volontaria è affidata alla Società EY Italia, incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione volontaria del bilancio d'esercizio anno 2025 ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2018 n. 39, che ha rilasciato la propria relazione senza rilievi.

Modalità di svolgimento

Lo svolgimento dell'attività di vigilanza come previsto dall'art. 2429 del Codice civile è avvenuto, come già riferito in premessa, anche mediante riunioni nelle quali sono state richieste ed acquisite informazioni, dati e relazioni, scambio di informazioni con la società di revisione ed incontri con l'organismo di vigilanza.

1. ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE

a) Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Il Collegio dei revisori, sulla base delle informazioni ottenute nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, mediante gli incontri con il Sovrintendente e il Direttore amministrativo, nonché attraverso lo scambio informativo con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, riferisce quanto segue.



In occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Né sono stati presi provvedimenti ai sensi dell'art. 2406 c.c.

b) Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente enti di diritto privato; la Corte costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011 ha riconosciuto una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge.

Le fondazioni sono considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dei regolamenti europei e sono inserite (con l'unica eccezione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano) nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La Nota Integrativa riferisce in un apposito paragrafo riguardo al rispetto degli specifici vincoli in materia di contenimento della spesa.

2. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio ha vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione e non ha osservazioni particolari da riferire ulteriori rispetto alle valutazioni espresse tempo per tempo..

3. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c. in quanto compatibili.

A riguardo, il Collegio ha ottenuto le necessarie informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali sul sistema amministrativo-contabile, a questo proposito, si segnala che sono in corso di revisione i Regolamenti interni che disciplinano le procedure per la gestione della Fondazione, e in particolare è in corso di stesura definitiva quello relativo alla Contabilità e quello relativo alle procedure di gestione degli acquisti. Si sollecita la Fondazione a concluderne celermente l'iter e a presentare le versioni definitive al Consiglio di Indirizzo per la relativa



approvazione. Si prende atto dell'avvenuto adeguamento del modello 231 con la relativa approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.

In Nota integrativa viene ribadito che il diritto d'uso relativo alla Concessione ventennale del Teatro è iscritto nell'attivo patrimoniale per l'importo di € 40.000.000, trova riscontro nella voce del patrimonio netto indisponibile della Fondazione, non è assoggettato ad ammortamento annuale. Ad avviso del Collegio proprio tenuto conto di quanto disposto dall'art 23 della Legge 800 del 1967 che pone in carico al Comune l'obbligo di concedere alla Fondazione il Teatro, sarebbe opportuno che lo stesso Comune procedesse al rilascio di una concessione di durata meno breve, in sintonia con quanto avviene nelle altre Fondazioni lirico sinfoniche.

4. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

a) Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione.

La Società di revisione non ha, come detto, effettuato rilievi o richiami di informativa nella propria relazione.

Ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

b) Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto che la Società di revisione ha rilasciato la dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di legge, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale.

Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

5. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 842.509, un Patrimonio disponibile per euro 3.471.848, e un patrimonio indisponibile di euro 40.000.000, formato per euro 35.103.651 dal Fondo L.234/2021 ed euro 4.896.349 da altro.



In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato I, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio, in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate, ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegate ai fatti e alle informazioni emergenti dalla propria attività di controllo.

Il Collegio prende atto della presenza nella nota integrativa al bilancio di un apposito paragrafo, intitolato "valutazione dell'organo di gestione", nel quale, a partire dalla presenza di un risultato economico positivo nel 2025 e della previsione di un risultato economico positivo anche per il 2026, vengono esclusi "pregiudizi per la continuità della Fondazione ... Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato, pertanto, redatto secondo il presupposto della continuità aziendale".

La Società di Revisione, alla quale spetta verificare e valutare il grado di rischio, ossia che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità aziendale, e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio", è giunta "ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale".

* * *

In conclusione, questo Collegio rileva come la Fondazione abbia recuperato un proprio equilibrio economico e finanziario, e sia stata in grado di far fronte agli impegni assunti con il piano di risanamento nonché agli impegni correnti. Per non pregiudicare quanto fin qui ottenuto, appare essenziale che la Fondazione, mentre legittimamente persegue l'obiettivo di un'attività artistica adeguata – per quantità e qualità – alla tradizione e al prestigio di cui è portatrice, perseveri in un attento monitoraggio dei costi.

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, questo Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio d'Indirizzo, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Sovrintendente.

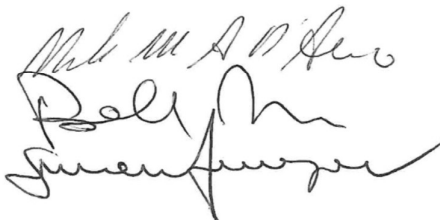
Firenze 27/05/2026

Il collegio dei revisori

Natale Maria Alfonso D'Amico (Presidente)

Paola Noce (Componente effettivo)

Simone Guasparri (Componente effettivo)





Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del sovrintendente e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meneghini, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombrardiana, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000554 - numero P.I.E.A. di Milano 000158 - P.I.F.A. 00091231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/03/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal sovrintendente e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 19 maggio 2026

EY S.p.A.


Eduardo Strufaldi
(Revisore Legale)